Rotary 2110 Magazine

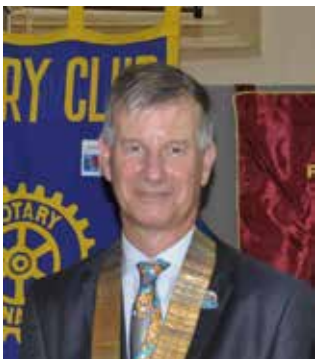
IL ROTARY FA LA DIFFERENZA

Bollettino del Distretto 2110 - Sicilia e Malta
Governatore John de Giorgio Dicembre 2017

La lettera mensile del Governatore John de Giorgio

"Cercare più opportunità per fare la differenza"

Le visite del governatore ai club del distretto sono un aspetto molto importante del suo ruolo e servono per una serie di obiettivi. Innanzitutto consentono al governatore di conoscere meglio tutti i soci, piuttosto che solamente il presidente del club e quelli che frequentano il distretto. Ovviamente consentono anche ai soci di conoscere il governatore. Inoltre le visite permettono di fare una valutazione del club e delle sue attività, dei progetti che i soci stanno intraprendendo, della portata del loro coinvolgimento in queste attività di servizio ed anche del funzionamento del club. Le visite consentono al governatore anche di portare il messaggio del Presidente del Rotary International con gli obiettivi dell'anno. Ho pianificato un intenso programma di visite poiché ritenevo che fosse importante effettuarle nella prima metà dell'anno per portare questo messaggio ai club abbastanza presto in modo da permettere che le idee venissero messe in pratica entro la seconda metà dell'anno. All'inizio del mese di dicembre tutte le visite sono state completate, ad eccezione delle tre nella zona di Malta e tre a Catania. L'ultima visita sarà il 12 dicembre.



Monique e io abbiamo ricevuto un'accoglienza meravigliosa durante le nostre visite. Abbiamo visto e partecipato a un gran numero di progetti di servizio, in linea con la nostra richiesta, anche prima dell'inizio dell'anno. Abbiamo pianto partecipando all'attuazione dei progetti e abbiamo riso, spesso, per il nostro uso della lingua italiana. L'ospitalità è stata straordinaria, in vero stile siciliano. Come mi aspettavo, c'è una grande diversità nel modo in cui i vari club stanno affrontando la sfida del presidente Risley su "Rotary: Making a Difference". Mentre alcuni club si affidano troppo agli altri club nella propria area per intraprendere progetti finanziati dalle sovvenzioni distrettuali, altri stanno facendo un lavoro eccezionale. In questo momento non desidero indicare questi club, anche per dare agli altri la possibilità di mettere in pratica alcune delle idee discusse durante la visita amministrativa. Anche perché, come ogni anno rotariano, abbiamo un nuovo presidente e un nuovo consiglio che portano la propria energia e il proprio stile e, quindi, ogni anno è una nuova opportunità per un club di eccellere e ho visto i club eccellere. Voi sapete chi siete. Grazie per come fate la differenza per le nostre comunità. E' per questo che siamo qui.

Dicembre è il mese in cui l'attenzione si concentra sul controllo e la prevenzione delle malattie. Questa è un'area in cui sono molte le attività svolte all'interno del nostro distretto durante tutto l'anno e non solo a dicembre. Progetti come il BLSD, i programmi di screening, il progetto Diabete, il poliambulatorio a Catania, le visite oculistiche e dentistiche, con l'educazione alimentare e molti altri rientrano in questa categoria. I nostri soci medici, con le loro professionalità, comprendono la portata di questo servizio.

Poiché questa è l'ultima newsletter prima del periodo natalizio, consentitemi di estendere i più calorosi sentimenti di pace e serenità a nome di Monique e mio a tutti voi, alle vostre famiglie e a tutti coloro che amate. Il Natale dovrebbe stimolarci ancora di più a cercare opportunità per fare la differenza.

Buon Rotary

John de Giorgio

Seminari

I seminari sulla R.F. e sulla gestione delle sovvenzioni consentiranno ai presidenti di poter accedere alle risorse per finanziare i migliori progetti di servizio.

4

Pre SIPE

Un Pre SIPE pieno di valori fondanti del Rotary per i presidenti eletti che hanno ricevuto da Sallemi le direttive di rigore, etica ed anche input a realizzare sogni.

12

Youth Exchange

Le testimonianze degli outbound da Giappone, Messico e Stati Uniti danno un quadro della crescita dei ragazzi che affrontano realtà e situazioni diverse.

18

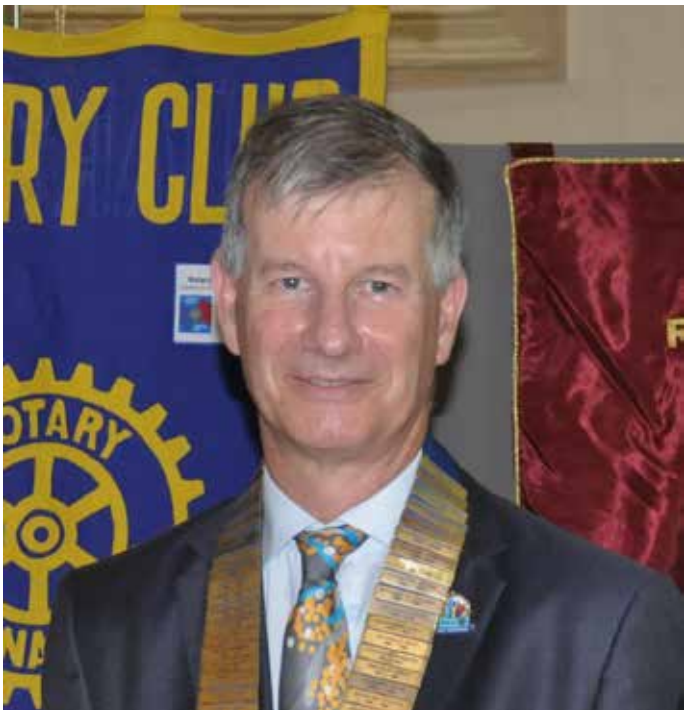
Club

Raccolte fondi straordinarie realizzate dai club per sostenere progetti di rilevante impatto sociale sulle comunità, sia locali, che anche internazionali.

29

Governor John de Giorgio's monthly letter

"Look for opportunities to make a difference"



The Governor's visits to Clubs in the District is a very important aspect of the Governor's role and serves a number of objectives. As well as allowing the Governor to get to know better the members, rather than just the Club President and those of the members who frequent the District, and of course for the members to get to know the Governor, it also allows the Governor to make an assessment about the Club and its activities, the projects that the members are undertaking, the extent of involvement of members in these service activities and how the Club is operating. The visits also allow the Governor to bring the message of the President of Rotary International and the objectives of the year.

I have planned to run an intensive programme of visits as I felt that it was important to visit the Clubs in the first half of the year to bring this message to the Clubs early enough so as to allow the ideas to be put into practice within the second half of the year. As we start the month of December, all Club visits have been completed except for the three in the Malta area and three in Catania. The last visit is being undertaken on the 12 December.

Monique and I have received a wonderful welcome during our visits. We have seen and participated in a large number of service projects, in line with our request even prior to the start of the year. We have cried during some of the projects and we have laughed, often at our use of the Italian language. The hospitality has been extraordinary, in true Sicilian style.

As one would expect, there is great variation in the extent to which the various Clubs are meeting President Risley's challenge of "Rotary: Making a Difference". While some of the Clubs are relying too much on other Clubs in their area to undertake projects funded by District grants, others are doing an exceptional job. I would not like to single out these Clubs at this point, also so as to give the other Clubs a chance to put into practice some of the ideas discussed during the Administrative Visit, but as each Rotary year we have a new President and Board, who bring their own energy and style, each year is a new opportunity for a Club to excel and I have witnessed Clubs excelling. You know who you are. Thank you for making a difference to our communities. That is what we are there for.

December is the month in which the focus is on Disease Control and Prevention. This is an area in which much activity is undertaken within our District throughout the year and not just in December. Projects like the BLSD project, screening programmes, the District Diabetes project, the poly-ambulatorio project in Catania, the optician and dental visits and many others all fall into this category. Our members who are medics clearly understand service through their professions.

As this is the last newsletter before the Christmas period, allow me to extend the warmest of wishes for peace and serenity on behalf of Monique and myself to you all, your families and to all those you hold dear. Christmas should stimulate us even further to look for opportunities to make a difference.

Buon Rotary

John de Giorgio

Il messaggio del Presidente Internazionale Ian H.S. Riseley

Sei conferenze presidenziali per edificare la pace

Le Nazioni Unite sono state fondate settantadue anni fa "per salvare successive generazioni dal flagello della guerra ... [e] per praticare la tolleranza e vivere insieme in pace con il prossimo come buoni vicini". Nonostante queste elevate aspirazioni, e generazioni di investimenti per realizzarli, il "flagello della guerra" è ancora con noi: l'anno scorso, oltre 102.000 persone sono morte in 49 conflitti armati nel mondo. Alcuni dei conflitti sono nel quinto decennio e oltre. Terrorismo, intolleranza ed estremismo, il degrado nell'ambiente adesso sono delle sfide globali.

Collettivamente sembra che siamo più lontani dal raggiungere gli obiettivi stabiliti con tale ambizione e ottimismo che nel 1945. Nonostante tutto, la speranza resiste, fino a quando ci saranno persone impegnate a creare un futuro più pacifico – non solo attraverso i rispettivi governi, ma insieme ad altri.

Oggi, il Rotary ha una posizione vantaggiosa per avere un impatto reale e duraturo per la pace: attraverso i nostri programmi, come le borse della pace, e attraverso ogni area del nostro service. Acqua, strutture igienico-sanitarie, salute, istruzione e sviluppo economico sono tutti correlati e fanno parte delle complesse interazioni che possono portare ai conflitti o evitarli. Per fare maggiore leva sui nostri progetti di service in tutte queste aree, e per massimizzare il loro impatto per la pace, è essenziale comprendere queste interazioni e pianificare il nostro service.

Per queste ragioni, abbiamo programmato una serie di sei conferenze presidenziali tra febbraio e giugno in Canada, Libano, Gran Bretagna, Australia, Italia e Stati Uniti. Le conferenze non si concentreranno sulla pace, ma sull'edificazione della pace: parleremo dei modi in cui potremo lavorare per edificare la pace attraverso il service dei nostri Rotary club e distretti. Cinque delle conferenze di una giornata evidenzieranno i collegamenti tra la pace e un'altra area d'intervento. La prima conferenza, a Vancouver, B.C., esplorerà il collegamento tra la pace e un'altra sfera di grande preoccupazione per noi del Rotary: la sostenibilità ambientale. È possibile visionare l'intero programma e registrarsi al sito **www.rotary.org/it/presidential-conferences**.

Gli obiettivi sono semplici: aiutare i Rotariani a trovare nuovi modi per migliorare la pace attraverso il service, per imparare dagli esperti e per rafforzare le nostre capacità di edificare la pace. Spero e credo che queste conferenze ci aiuteranno ad avvicinarci a un mondo più pacifico, attraverso il nostro motto: Il Rotary fa la differenza.

Ian H.S. Riseley

Six presidential conferences on peacebuilding

Seventy-two years ago, the United Nations was founded "to save succeeding generations from the scourge of war ... [and] to practice tolerance and live together in peace with one another as good neighbors." Despite those worthy aspirations, and generations of investment in achieving them, the "scourge of war" is still with us: Last year, more than 102,000 people died in 49 armed conflicts around the world. Some of those conflicts were in their fifth decade or beyond. Terrorism, intolerance, and extremism; the refugee crisis; and environmental degradation are now global challenges.

Collectively, we seem further than ever from achieving the goals that were set with such ambition and optimism in 1945. Yet hope endures, as long as there are people willing to work for a more peaceful future – not only through their governments, but also beside them and beside each other.

Today, Rotary is better placed than ever to have a real and lasting impact for peace: through our peace-focused programs, such as Rotary Peace Fellows, and through every area of our service. Water, sanitation, health, education, and economic development are all interrelated and part of the complex interactions that can lead to conflict – or avert it. To best leverage our service in all these areas, and to maximize their impact for peace, it is essential to understand these interactions and plan our service accordingly.

For these reasons, we have scheduled a series of six presidential peacebuilding conferences between February and June in Canada, Lebanon, the UK, Australia, Italy, and the United States. These conferences will focus not on peace but on peacebuilding: We will share ways that we can work to build peace through the service of our Rotary clubs and districts. Five of the one-day conferences will illuminate the connections between peace and another area of focus. The first conference, in Vancouver, B.C., will explore the link between peace and another sphere of great concern to us in Rotary: environmental sustainability. You can view the full schedule and register at **www.rotary.org/presidential-conferences**.

The goals are simple: to help Rotarians find new ways to advance peace through their service, to learn from experts, and to strengthen our abilities to build peace. It is my hope and belief that these conferences will help us move closer to a more peaceful world, through Rotary: Making a Difference.

Ian H.S. Riseley

Seminario sulla Rotary Foundation

Progetti concreti per aiutare le comunità del territorio

Mettersi in regola per poter partecipare attivamente ed operativamente ai progetti che il Rotary, con i singoli club, con il Distretto ed a livello internazionale, elabora e realizza per fare del bene nel mondo. In sintesi questa è la conclusione dei seminari sulla Rotary Foundation e sulla gestione delle sovvenzioni di Enna che ha visto i presidenti del Distretto 2110 riunirsi alla presenza del governatore John de Giorgio e del governatore eletto Giombattista Salemi. Ma presenti alle riunioni erano anche numerosi PDG, assieme al DG nominato Valerio Cimino, che hanno dato con la loro autorevolezza l'adeguato supporto morale ai lavori. L'intervento di sintesi di John de Giorgio rivolto ai presidenti per poterli dotare delle direttive indispensabili e corrette per poter effettuare un buon anno di presidenza, parte da dati concreti ed ineludibili: "I fondi a disposizione per realizzare i progetti di intervento sono limitati. E' importante, dunque, imparare bene le procedure perché il distretto si è dato un rigoroso sistema di valutazione basato su trasparenza e valutazione oggettiva". "Occorre – ha proseguito – capire come funziona il sistema e "sfruttarlo" per avere approvati i propri progetti. Tutti i progetti sono assolutamente validi per le ricadute che hanno sulle comunità del territorio, ma non vi sono, purtroppo, i fondi necessari per realizzarli tutti anche se, voglio sottolinearlo, i singoli club, tutti stanno contribuendo con quote maggiori di partecipazione". Occorre stare attenti alle scadenze e soprattutto bisogna che presidenti in carica ed eletti agiscano in simbiosi. "E questo – ha concluso John de Giorgio – cioè la collaborazione e la comunicazione fra chi opera nel Rotary, vale per i club, i groc, le commissioni, soprattutto quando operano nel vasto comprensorio del distretto. E' opportuno, anzi è un gesto di educazione rotariana e di diplomazia, quando si opera in un territorio di un altro club, coinvolgerlo per averne la collaborazione ed utilizzare la sua migliore conoscenza di enti ed associazioni che vi operano al fine di una migliore riuscita del progetto".

La prima parte dei lavori della giornata, dedicata alla Rotary Foundation, introdotta dall'istruttore distrettuale Massimiliano Fabio, ha registrato gli interventi del PDG Maurizio Triscari proprio sulla Fondazione Rotary nel Distretto 2110, di Elisa Gumina, presidente della commissione distrettuale Sovvenzioni umanitarie che ha illustrato le sovvenzioni distrettuali assegnate e le sovvenzioni globali proposte. Poi è stata la volta di Antonio Tarro, presidente della sottocommissione Polioplus, parlare delle iniziative e dei progetti (in parte già realizzati da alcuni club e presentati nella sezione Club del Magazine) per End Polio Now. Questa prima sezione dei lavori si è conclusa con la cerimonia della premialità e dei riconoscimenti ai club per l'a.r. 2016- 2017 da parte del PDG Nunzio Scibilia.

Seminario sulla Rotary Foundation

Necessità reali e partecipazione dei soci

La trattazione della progettualità del D 2110 nell'anno 2017-2018 è stata fatta dal PDG Maurizio Triscari nella qualità di presidente della Commissione distrettuale sulla Rotary Foundation, il quale ha relazionato anche su alcune novità riportate dal recente (ottobre) Institute di Montpellier, incontro internazionale al quale è stato invitato come relatore sull'argomento "Borse di studio". Il nostro Distretto è stato portato ad esempio proprio per il costante e diversificato impegno e per la competenza raggiunta in questo settore, tale da portarci a "modello" di operatività, motivo questo dell'invito come relatore al nostro PDG Triscari. Possediamo un "palmarès" distrettuale di almeno ottante borse di studio erogate a giovani di Sicilia e Malta in poco più di 50 anni, oltre ad una borsa per la pace (con un altro potenziale candidato in corso), per non dire delle altre borse di studio condivise con altri distretti o la nostra sponsorizzazione a quattro borse specifiche sulla "fratellanza" tra popoli che vedono israeliani e palestinesi riuniti ad Arezzo nella Cittadella della Pace, due delle quali in quest'anno del DG de Giorgio. Tra "novità" dall'Institute assume grande importanza l'obbligo per le Sovvenzioni Globali, a partire dal 1/7/2018, di allegare prima della descrizione dell'idea progettuale un'attenta e precisa valutazione delle necessità reali della comunità richiedente con la esplicita descrizione (costi-benefici) dell'intervento e con la dettagliata partecipazione "attiva" dei rotariani locali e proponenti: in pratica quella che con termine progettistico viene chiamata analisi SWOT! La mancanza o la incompleta presentazione di questo strumento, impedirà la successiva valutazione del progetto. Analoga novità è il ruolo "ampliato" dato alla commissione distrettuale per l'Azione Internazionale che viene coinvolta attivamente nella ricerca e nei contatti internazionali per i partner esteri che andiamo a sceglierci sia nelle Sovvenzioni Globali sia nei Rotary club ospitanti i giovani che mandiamo all'estero con le borse di studio.

(segue a pagina 6)

Seminario sulla Rotary Foundation

Progetti finanziati e sovvenzioni globali in corso

(continua da pagina 5)
Elisa Gumina, presidente uscente della Sottocommissione Sovvenzioni,

ha quindi esposto i progetti finanziati dal Distretto come Sovvenzioni Distrettuali per l'anno 2017-2018 e le Sovvenzioni Globali in corso. In separata parte del Magazine viene riportato l'elenco degli stessi, che comunque hanno visto elargire dal FODD distrettuale la somma di circa $ 65.000 a fronte dei quali i club hanno contribuito con una raccolta di circa $ 90.000, fatto questo, commentato dallo stesso DG de Giorgio, che dimostra quanto i club siano coinvolti in questo tipo di attività. Le Sovvenzioni Globali hanno visto 3 progetti approvati integralmente, 1 approvato senza partecipazione di FODD ed 1 approvato con contribuzione parziale ed una sola borsa di studio. Antonio Tarro, Presidente della Sottocommissione END POLIO NOW ha riferito sulle molteplici attività in corso o appena trascorse messe in essere dai club per la raccolta fondi, alcune invero spettacolari ed ha fornito anticipazioni su un grande evento distrettuale da tenersi a Catania nel prossimo anno. Il PDG Triscari a conclusione di questa prima parte ha tenuto a salutare, ringraziandoli per l'impegno e la collaborazione ricevuta, sia Elisa Gumina, che cessa il suo periodo triennale come presidente della Sottocommissione Sovvenzioni, e Matthew von Brokdorff, che per impegni di lavoro ha dovuto lasciare la sua collaborazione dopo un anno. Prima della chiusura, come di consueto, il governatore uscente, PDG Nunzio Scibilia, ha provveduto a comunicare i nominativi – ricevuti da Evanston e desumibili sui "report" on-line del sito Rotary.org – dei Club classificatisi rispettivamente al primo, secondo e terzo posto come maggiori contribuzioni pro/capite al Fondo Annuale unitamente all'Elenco dei Club con contribuzioni significative superiori alla quota di $ 100/Socio: gli elenchi sono riportati in altro apposito riquadro del Magazine a pagina 14.

(segue a pagina 8)

Seminario sulla Rotary Foundation

Iniziative in favore di End Polio Now

L'annuale appuntamento distrettuale dedicato alla 'nostra' Fondazione costituisce momento propizio per fare, tra l'altro, anche il punto sulla lotta alla poliomielite, iniziata dal Rotary International nel lontano 1985 con il programma "POLIO PLUS" diventato poi "END POLIO NOW". Quale presidente della Sottocommissione Fondo Polio Plus, ho ricevuto l'incarico di aggiornare i numerosissimi rotariani presenti al Seminario distrettuale sulla Rotary Foundation sui risultati conseguiti dal R.I. in oltre trent'anni di attività volta ad eradicare definitivamente questa terribile malattia invalidante che colpisce soprattutto i bambini.

Vaccinazioni

Attraverso la Campagna End Polio Now, la Fondazione Rotary - in partnership con altre grandi organizzazioni di livello mondiale quali l'O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità), l'UNICEF, il C.D.C. (Centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie) e la Fondazione Bill & Melinda Gates - ha contribuito alla vaccinazione antipolio di oltre 2,5 miliardi di bambini in 122 Paesi. Debellare la polio è diventato, così, uno dei service di livello internazionale tra i più importanti (se non il più importante) della nostra associazione.

Donazioni

Il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione di un progetto di simili dimensioni, viene assicurato dalle donazioni che i tanti club sparsi nel mondo fanno confluire nel Fondo Polio Plus e che vengono poi utilizzate, non solo per l'acquisto delle dosi di vaccino, ma anche per fornire supporto logistico agli oltre 256 mila medici e infermieri volontari, impegnati in questa capillare operazione di vaccinazione di massa. Dati aggiornati confermano, peraltro, che oggi siamo veramente molto vicini alla totale eradicazione di questa malattia; infatti, a tutto ottobre 2017 i casi di poliomielite registrati nel mondo sono diminuiti del 99%, passando dai 350.000 del 1985 ad appena 11, mentre i paesi ancora endemici sono rimasti solo tre (Afghanistan, Nigeria e Pakistan).

Continuare

La nostra azione, tuttavia, non può considerarsi ancora conclusa: bisogna infatti continuare a vaccinare ogni singolo bambino anche in quei paesi che sono stati liberati dalla polio, in quanto, se la malattia non verrà debellata del tutto, nel corso del prossimo decennio si potrebbe assistere all'insorgenza di ben 200.000 nuovi casi ogni anno. E' quindi indispensabile intensificare le attività di raccolta fondi in favore del Fondo Polio, anche per sfruttare al massimo l'opportunità offertaci dalla Fondazione Bill & Melinda Gates che, come è noto, si è impegnata, fino a tutto il 2018, a versare 2 dollari per ogni dollaro destinato dal Rotary alla lotta alla polio.

Iniziative dei club

In questa direzione si sono già resi promotori di iniziative di successo alcuni club del Distretto come Marsala, Modica, Palermo Agorà, Palermo Teatro del Sole, Paternò Alto Simeto, Sant'Agata di Militello, Siracusa Ortigia, Stretto di Messina, Trapani Birgi-Mozia, Trapani Erice nonché quelli dell'Area Akragas (Agrigento, Bivona, Canicattì, Licata, Menfi, Ribera e Sciacca) e i Distretti 2110 del Rotaract e dell'Interact; molti altri ancora, ne siamo certi, lo faranno da qui alla fine del corrente anno rotariano!
Stiamo per vincere definitivamente la polio: siamo vicini a fare la storia!
Buon Rotary!

Antonio Tarro

Seminario sulla Gestione delle sovvenzioni

Servizio per chi ha bisogno, non per l'immagine personale

(continua da pagina 6)

Più tecnico il contenuto delle relazioni sulla gestione delle sovvenzioni. "Ma la preparazione specifica dei presidenti – ha sottolineato il DGE Giombattista Sallemi nella sua introduzione – deve tendere alla realizzazione di progetti comuni nelle sei aree d'intervento a forte connotazione rotariana". Sallemi, in perfetta sintonia con John de Giorgio, e dandone l'esempio pratico, ha parlato di collaborazione tra presidenti in carica e presidenti eletti per dare continuità ed efficacia alla progettualità rotariana. Ed ha soprattutto sollecitato i presidenti a lavorare insieme, tra più club, in un'ottica di Area, per elaborare progetti più importanti e significativi e quindi di maggiore impatto sulle comunità a cui sono rivolte. "Dovete prima rendervi conto delle esigenze delle comunità, incontrandole, chiedere e vedere quali sono le esigenze, per poi elaborare conseguenti progetti utili - ha ribadito - Non sprecate le risorse in progetti fumosi, d'immagine effimera, più per voi che per chi sono destinati, ma destinatele a realizzazioni che possano migliorare la qualità della vita delle persone. I progetti debbono essere di servizio: niente restauri! Ed accompagnate sempre i vostri progetti con prestazioni personali, da professionisti, da rotariani". E' di fondamentale importanza – ha tenuto a raccomandare – che in ogni club vi sia un socio che si specializzi nella qualificazione ed ha ricordato di inviare la domanda, firmata anche dal presidente 2019-2020, prima del 31 marzo 2018. I lavori sono proseguiti con le relazioni del PDG Maurizio Triscari, presidente della commissione distrettuale Rotary Foundation, su "Utilizzo del FODD 2018-2019, scadenze, obiettivi di versamento", di Armando Fiorilla, presidente della sottocommissione Sovvenzioni umanitarie, su "La qualificazione dei club", di Salvatore Vacante, componente della sottocommissione Sovvenzioni umanitarie, su "La griglia di valutazione". E poi Gaetano Arena, componente della sottocommissione Sovvenzioni umanitarie su "Modulistica per le sovvenzioni", ed ancora Maurizio Triscari su "Borse di studio e borse per la pace".

Seminario sulla Gestione delle sovvenzioni

La rigorosa griglia di valutazione

Il PDG Triscari ha quindi dato il benvenuto alla nuova Sottocommissione per le Sovvenzioni composta da Armando Fiorilla (RC Pozzallo) presidente, con Gaetano Arena (RC Augusta) e Salvatore Vacante (RC Corleone) come componenti. A cura di Salvatore Vacante è stata trattata la "griglia di valutazione" importantissimo ed efficiente strumento di valutazione delle domande di Sovvenzione Distrettuale, messo a punto sin dall'anno 13-14 inizio della "Visione Futura" e che in maniera obiettiva e funzionale fornisce la graduatoria dei progetti presentati finanziandoli nell'ambito delle risorse disponibili. E' stato trattato quindi da parte di Gaetano Arena la "modulistica per le sovvenzioni" sia Distrettuali sia Globali. Per le Sovvenzioni Distrettuali globali si è sottolineata l'importanza dell'analisi cosiddetta "SWOT" come analisi preventiva delle reali "necessità della comunità interessata" solo che tale procedura risulta obbligatoria per le Sovvenzioni Distrettuali. La data di scadenza per le Sovvenzioni Distrettuali anno 2018-2019, DGE Titta Sallemi, è quella – improrogabile – del 31 marzo 2018, con esclusivo invio delle stesse solo mediante gli appositi moduli, esclusivamente via mail all'indirizzo **sovvenzioni@rotary2110.it**.
Tutta la modulistica relativa al comparto R.F. è già stata data dal DGE Sallemi ai presidenti 18-19 (o loro delegati) presenti, ma – unitamente a tutte le presentazioni dei relatori – viene messa a disposizione degli

interessati sul sito WEB del Distretto nell'area Rotary Foundation all'indirizzo **http://www.rotary2110.it/rotary_foundation.asp** dove può essere scaricata da chiunque.
In conclusione alla formazione è stata svolta dal PDG Triscari una relazione sulle Borse della Fondazione e sulle Borse della Pace. In questa relazione ha tenuto a mostrare – con orgoglio – come il Distretto si è presentato al recente Institute di Montpellier, anche attraverso l'intervista rilasciata, e utilizzata in quel contesto come "testimonial", dal nostro borsista dott. Gabriele Liotta che ci rappresenta in maniera eccellente rivestendo attualmente il ruolo di consigliere di "governance" e politico presso la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo di Londra dove risulta responsabile della regione mediterranea nord-africana e medio orientale.
Per le Borse della Fondazione finanziate mediante Sovvenzione Globale e le eventuali Borse della Pace, il DGE Sallemi ha chiesto che queste venissero riunite come data di presentazione al 30 settembre 2018 per poi proseguire con i rispettivi e diversificati iter. Il presidente la Commissione Distrettuale R.F. e tutti i componenti la Sottocommissione per le Sovvenzioni rimangono disponibili sempre per ogni ulteriore chiarimento.

Seminari sulla Rotary Foundation e sulla Gestione delle sovvenzioni

Sovvenzioni distrettuali

L'utilizzo del FODD (FOndo di Designazione Distrettuale) destinato alle Sovvenzioni Distrettuali Semplificate per l'anno 2017-2018 è stato di $ 65.291, una somma di poco superiore a quella disponibile, dovuta ad alcuni accrediti maturati. Sono stati ammessi al finanziamento 15 progetti (sui 26 presentati) coinvolgenti in totale 67 Rotary Club.

1. **PREVENZIONE ICTUS CELEBRALE** (screeening per individuare pazienti con fibrillazione atriale silente) RC Siracusa capofila con gli RC Augusta, Lentini, Noto Terra di Eloro, Palazzolo Acreide, Siracusa M.ti Climiti e Siracusa Ortigia.
2. **UNA LUCE PER TE** (alfabetizzare 500 migranti sul rispetto delle regole del codice della strada e consegna di materiali per biciclette) RC Marsala capofila con gli RC Castelvetrano, Partanna, Trapani Birgi Mozia e Pantelleria.
3. **IL ROTARY PER MAZARA** (lezioni di kickboxing e taekwondo contro la violenza e la discriminazione), RC Mazara del Vallo capofila con gli RC Alcamo e Salemi.
4. **ACQUISTO FURGONE** (da destinare ad assistenza delle persone senza fissa dimora di Catania), RC Catania Est capofila con gli RC Catania Etna Centenario, Catania Nord, Catania Ovest, Catania Sud, Catania.
5. **SALUTE E SOLIDARIETA'** (assistenza medica specialistica in favore di soggetti disagiati). RC Paternò capofila con gli RC Aci Castello, E-Club Distretto 2110, Acireale, Misterbianco, Giarre.
6. **CASEIFICAZIONE IN CARCERE** (ammodernamento, impianti ed attrezzature, formazione detenuti sulla caseificazione). RC Ragusa Hybla Heraea capofila con gli RC Modica, Pozzallo-Ispica, Comiso e Vittoria.
7. **DIVENIRE SOGGETTO EDUCATIVO PER LA COMUNITA'** (laboratorio formativo per gli studenti delle scuole secondarie che interverranno come volontari presso la Caritas di Ragusa). RC Ragusa.
8. **MUSIC ROOM** (per sessioni di terapia musicale presso la casa di accoglienza per disabili Dar Tal Providenza), RC la Valette capofila con RC Malta.
9. **UN TAXI PER TUTTI** (supporto a disabili e anziani non autosufficienti). RC San Cataldo capofila con gli RC Gela, Caltanissetta, Mussomeli, Valle del Salso.
10. **RECUPERO CAMPETTO POLIVALENTE** (in un quartiere a rischio di Niscemi). RC Niscemi
11. **NUOVI ARTIGIANI NEL CAMPO DEL CUCITO E DELLA MODA** (progetto rivolto a giovani ragazze dello ZEN di Palermo) RC Palermo capofila con gli RC di Palermo Est, Palermo Ovest, Palermo Nord, Costa Gaia.
12. **LABORATORIO DEL SAPER FARE** (laboratorio di cucito artigianale in favore di immigrati ghanesi). RC Palermo Agorà capofila con gli RC Corleone, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Mondello, Palermo Mediterranea e Palermo Monte Pellegrino.
13. **PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO** (per alunni con DSA). RC Palermo Monreale capofila con gli RC di Palermo Sud, Palermo Teatro del Sole, Palermo Parco delle Madonie, Cefalù, Lercara Friddi.
14. **VISITE ODONTOIATRICHE E SANA ALIMENTAZIONE** (progetto rivolto agli studenti delle scuole medie e superiori). RC Messina capofila con gli RC Sant'Agata di Militello, Milazzo, Patti Terra del Tindari, Stretto di Messina, Barcellona P.G. e Lipari.
15. **AREA LUDICA ATTREZZATA** (reparto di pediatria). RC Taormina.

Seminari sulla Rotary Foundation e sulla Gestione delle sovvenzioni

Sovvenzioni globali (Global Grant)

L'utilizzo del FODD (FOndo di Designazione Distrettuale) destinato alle Sovvenzioni Globali per l'anno 2017-2018 è stato di $ 66.544, una somma di poco superiore a quella disponibile, dovuta ad alcuni accrediti maturati. A fronte di sette progetti presentati, cinque per progetti umanitari e due per borse di studio, sono stati ammessi al finanziamento i seguenti progetti:

- "**Tutela della salute fisica e psichica dei bambini di Juanchaco y Ladilleros e delle loro madri in Colombia**". RC proponente Palermo Monte Pellegrino con gli RC di Palermo, Palermo Nord, Palermo Monreale, Palermo Sud, Mussomeli Valle del Platani, Costa Gaia, Bagheria, Palermo Baia dei Fenici e RC Cali (Colombia). Costo progetto USD 40.546, finanziamento FODD concesso USD 14.744.
- "**Modificare in modo radicale il metodo di cottura del cibo della popolazione del Kenya evitando l'abbattimento indiscriminato degli alberi e azzerando l'emissione di CO2**". RC Stretto di Messina capofila con gli RC Mazara del Vallo, Pantelleria, Partanna, Trapani-Erice, Alcamo, Castelvetrano, Trapani, Marsala, Marsala Lilibeo, Salemi, Trapani-Birgi-Mozia, RC Taormina, RC Milazzo, RC Voi (Kenia) Kiwanis Club Messina Peloro, Società Wildlife Workes ed altri Rotary Club D. 2110. Costo progetto USD 47.965, finanziamento FODD concesso USD 15.000.
- "**Acquisto attrezzature laboratorio analisi cliniche e miglioramento strutture complementari per dispensario farmaceutico a Bikop in Cameroun**". RC Palermo Agorà proponente con gli RC Palermo Parco delle Madonie, Palermo Ovest, Colonne d'Ercole, Palermo Mondello, Palermo mediterranea, Bagheria, RC Younde Doyen (Cameroun). Costo progetto USD 45.540, finanziamento FODD concesso USD 15.000.
- "**Borsa di Studio Dott.ssa Simona Avellino c/o Middlesex University of London**". RC proponente RC Malta. Costo progetto USD 30.800, finanziamento FODD concesso USD 15.000.

Si è deciso comunque di finanziare parzialmente, con la somma rimanente il seguente progetto:

- Global Grant (proposta). "**Fornitura defibrillatori semi-automatici esterni con corso BSLD**". RC proponente SALEMI con RC El Jadica Magazan e D. 9010 Marocco. Costo progetto USD 33.000, finanziamento concesso USD 6.800 sui 10.000 richiesti.

E' stata data autorizzazione allo svolgimento di un altro Global Grant, autofinanziato dal Club proponente senza richiesta di FODD distrettuale:

- "**Grande progetto di organizzazione globale di attività casearia centralizzata coinvolgente nove villaggi in Turchia**". RC partecipante Augusta (USD 1.000) con FODD da altri tre distretti esteri e 10 club turchi e 1 USA.

Infine abbiamo fornito la "sponsorizzazione" internazionale a due borse di studio – su tematiche della pacifica integrazione tra popoli – da fruirsi presso la Cittadella della Pace"Rondine" di Arezzo per un palestinese e un israeliano.

Pre S.I.P.E. 2018 - 2019

Sallemi: "Rotary di principi,valori e regole per una missione: fare bene nel mondo"

"Un governatore tra i presidenti per un rapporto più personale, più umano, confidenziale". Giombattista Sallemi abbatte la cosiddetta quarta parete tra governatore eletto e presidenti che hanno preso parte al pre SIPE: nessun tavolo presidenziale, nessun pulpito, ma un semplice microfono in mano per poter liberamente passeggiare in sala, in mezzo a loro, ed interloquire sul prossimo impegno che li vedrà operare nell'a.r. 2018-19. Un incontro che si apre con i saluti e gli auguri del presidente del Rotary di Enna, del governatore John de Giorgio, e del governatore nominato Valerio Cimino.

Informalità

L'informalità voluta da Sallemi è servita anche a creare la giusta sintonia per recepire gli elementi di riferimento e comportamentali che saranno il vademecum dei presidenti eletti: la conoscenza del Rotary, l'organizzazione di un club, il ruolo del presidente, le regole del Rotary ed il piano strategico, i progetti, la Rotary Foundation e numerosi altri che, peraltro, erano stati sinteticamente illustrati nella pubblicazione curata da lui stesso e che è stata spesso consultata dai presidenti nel corso della sua presentazione.

Rigore

E se la comunicazione è stata informale, rigoroso, invece, è stato il richiamo ai valori. "L'adesione al Rotary dev'essere una scelta convinta e consapevole - ha precisato Giombattista Sallemi - che si basa su principi, valori, regole che hanno uno scopo ed una missione: fare bene nel mondo".

Valori

"Servire al di sopra degli interessi personali – ha aggiunto – e diffondere i valori fondamentali che sono amicizia, servizio, diversità, integrità e leadership. Servizio che vuole dire dare l'esempio con comportamenti etici nella propria professione e attività per contribuire al miglioramento della società. Un servizio che si esplica con la proposta ed attuazione di progetti che richiedono presenza, tempo, competenza e disponibilità. Tutta la concezione rotariana sta proprio nell'esempio. Come diceva Albert Schweitzer "L'esempio non è il modo migliore di esercitare un'influenza sugli altri ...è il solo".

No Etica, no Rotary

E guardando negli occhi tutti i presidenti Giombattista Sallemi è entrato nl merito di quello che non deve essere e non deve mai fare un rotariano. Non è permesso sfruttare il Rotary a fini politici o commerciali. Non è consentita l'auto-promozione, il marketing personale o della propria azienda. Non esistono le campagne elettorali. Non c'è posto per chi sgomita, intriga e fa sgambetti per arrivare: sono banditi arrampicatori ed arrivisti. Insomma, parafrasando un noto slogan, No Etica, No Rotary. Al contrario nel Rotary si vive con amicizia, solidarietà e disponibilità al servizio: il noi viene prima

Pre S.I.P.E. 2018 - 2019

Sallemi: "Realizzare i sogni si può facendo servizio tutti insieme"

dell'io. E' per questo che è fondamentale la selezione dei soci che debbono avere una predisposizione etica, morale, doti che, in prospettiva, ne faranno un vero rotariano che contribuirà a fare bene nel mondo.

Insieme

Giombattista Sallemi ha, quindi, indicato e spiegato alcune prassi che consentiranno ai futuri presidenti di impostare e condurre un buon anno di gestione. Innanzitutto una buona programmazione e progetti validi. Per poter incidere di più sul territorio è ormai imprescindibile agire in un'ottica di convergenza e di sinergia, lavorare assieme più club della stessa Area. I progetti debbono avere una forte ricaduta sul territorio e soprattutto sulla collettività: per intenderci, basta con i restauri!

Showcase

E' per questo che il DGE mette in evidenza l'opportunità dello Showcase, la piattaforma online dei progetti umanitari ed educativi del Rotary nel mondo, dove i rotariani possono postare le descrizioni, le foto illustrative per far conoscere le proprie iniziative e apprendere quali sono quelle degli altri nel mondo.

Progetti

Grande importanza, nel suo anno, sarà dato ai progetti di grande impatto sulla collettività: Progetto nazionale contro lo spreco alimentare (che incide su etica, salute, economia ed ambiente), il BLS (Basic Life Support), Disagio giovanile, "Un soffio per la vita", "No ictus, No infarto", ed il progetto editoriale per far conoscere i riti delle nostre tradizioni: le processioni.

Mix vincente

"L'anno di servizio 2018-2019 dev'essere caratterizzato dal mix formato da rispetto, lealtà, condivisione, serenità, impegno ed armonia. Ed anche coraggio: quello di dire e far conoscere la nostra opinione su fatti che interessano la vita della comunità. Occorre più impegno civico, più Politica con la P maiuscola, "apartitica", che guarda alla "res pubblica", al di sopra e al di fuori degli interessi di partito. Dobbiamo svegliare l'opinione pubblica".

Realizzare i sogni si può

"Ma soprattutto - ha concluso Sallemi - non dobbiamo aver timore di sognare e di trasformare i sogni in realtà, di avere delle idee e realizzarle con competenza , professionalità, umiltà, disponibilità, facendo tesoro dell'esperienza".

Numerosi gli interventi dei presidenti al termine della relazione che hanno confermato l'attenzione, la volontà di approfondire alcuni dei temi sviluppati, sia di gestione che comporamentali, per poter dare un contributo consapevole al successo del proprio anno di servizio. Tutti si sono stretti attorno a Giombattista Sallemi per far sentire il loro entusiasmo.

Attestati al Distretto 2110 Sicilia-Malta

Il recente Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation è stato occasione per la consegna degli attestati relativi agli obiettivi premianti raggiunti dai Club. I certificati vengono inviati l'anno successivo al loro conseguimento e quindi è toccato al PDG Nunzio Scibilia annunciare i "goal" raggiunti nell'anno in cui la Fondazione celebrava il suo centenario dalla fondazione.

Attestati presidenziali ai club Rotary, Rotaract e Interact

Rotary Club

Augusta
Bagheria
Catania Nord
Catania Sud
Corleone
Palermo Agorà
Palermo Est
Palermo Mondello
Palermo Ovest
Palermo Sud
Palermo Teatro del Sole
Siracusa

Attestato presidenziale 2016/2017

Rotary

Presentato al Distretto

2110

per aver aiutato il Rotary a fare la differenza nella vita delle persone di tutto il mondo.

Rotaract Club

Augusta
Bagheria
Catania Est
Palermo Mondello

Interact Club

Augusta
Bagheria
Caltanissetta
Palermo Mondello
Piazza Armerina

Attestati della Rotary Foundaton

Banner maggior contribuzione pro capite

1° posto Catania Sud	$ 168.76/Socio
2° posto Trapani Erice	$ 165.71/Socio
3° posto Palermo "Baia dei Fenici"	$ 153.82/Socio

Banner Every Rotarian Every Year

Catania Sud
Palermo "Baia dei Fenici"
Augusta
Catania Est
Corleone
Palermo Agòrà
Palermo Sud
Palermo Monreale
Palermo Ovest

Banner Club 100% contribuzione alla R.F.

Catania Sud
Palermo "Baia dei Fenici"
Aetna Nord Ovest Bronte
Augusta
Bagheria
Caltanissetta
Catania Est
Catania Nord
Corleone
Mazara del Vallo
Palermo Agorà
Palermo Mondello
Palermo Sud
Palermo Monreale
Palermo Ovest

Attestato per sostegno a End Polio Now

Aetna Nord Ovest Bronte
Caltanissetta
Catania Est
Catania Nord
Catania Sud
Gozo
La Valette
Marsala
Messina
Pachino
Palermo Est
Palermo Mondello
Palermo Monreale
Palermo Teatro del Sole
Ribera
Siracusa
Siracusa Ortigia
Stretto di Messina
Trapani Birgi - Mozia

Task Force Rotary Service

Aree Panormus, Etnea, Aretusea: progetti 2017 - 2018

Lo spazio dedicato alla progettualità dei club del Distretto Rotary 2110, su "pungolo" del PDG Francesco Milazzo, presidente della Task Force Rotary Service, vede in questo numero la rassegna dei club delle Aree Panormus, Etnea ed Aretusea. Alcuni di questi progetti sono già fase di avanzata realizzazione ed altri hanno avuto la meritata evidenza con servizi sulla loro attuazione.

Palermo Baia dei Fenici

BLSD, Centesimi per vincere, Cineforum (per raccolta fondi pro parrocchia di San Francesco), Aiuto ai clochard, Concerti di Natale, Progetto EVA HPV, Screening nefropatie in età pediatrica, Una mano per dire basta (contro la violenza sulle donne), Plantumazione, Laboratorio saper fare, Talassemia in Marocco.

Palermo Ovest

Lab Zen 2 onlus per la formazione di nuovi artigiani di cucito e moda destinato alle ragazze dei quartieri disagiati di Palermo. Laboratorio del Saper fare che utilizza stoffe tipiche del Ghana. PreventivaMENTE DSA, per la prevenzione e cura della dislessia. Alfabetizzazione e accoglienza per immigrati con l'assistenza di mediatori culturali. Smart Life per la promozione di stili di vita sani. Centro salute a Bikop (Camerun) per completare le strutture sanitarie. Progetto clochard, assieme al Rotaract, per assicurare pasti caldi e assistenza. Installazione di una gru di alaggio alla Cala per facilitare i disabili a partecipare agli sport nautici.

Palermo Sud

Progetto completato: Emergenza migranti. Progetti attuali: Smart life, Dislego, Formazione e comunicazione, KxK Croft Lab, Accoglienza e Alfabetizzazione, Premio Gullotti, Spettacolo Stria, Sportello, Competenza, Lab Zen 2, No Ictus No Ischemia, Un Minuto Una vita, Giornata della Terra, Bambini di Landrilleros.

Catania Etna Centenario

Per la strada (acquisto di un furgone per la diffusione del periodico Telestrada Press e avvio del Charity shop). Borsa di studio ad un giovane segnalato da una parrocchia. Igiene e cura dentale per 25 bambini delle zone bisognose di Catania su indicazione di scuole e parrocchie.

Bronte

Alfabetizzazione immigrati regolari. Adozione di un monumento. Posa di targhe identificative. Prevenzione sanitaria: endometriosi. I giovani e la musica classica.

Augusta

La prevenzione sotto il sole: campagna di sensibilizzazione per la prevenzione del melanoma e dei tumori della pelle. "Vola con Icaro", sostegno ad un'associazione che si occupa di soggetti diversamente abili. Campionato regionale di nuoto paraolimpico. Premio fotografico AIRC Emanuela Tringali e raccolta fondi per la ricerca contro il cancro. Raccolta alimentare. Giornata commemorativa delle donne vittime di violenza domestica.

Progetto BLSD

Corso a rotaractiani del Distretto 2110

Intensa giornata rotariana dedicata e passata insieme ai rotaractiani del Distretto 2110. Ventiquattro giovani, distribuiti su due corsi (mattina e pomeriggio), hanno scelto di impegnare il loro tempo libero, nella giornata di domenica, dedicandolo all'acquisizione delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare e all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno per valorizzare ancora di più la loro incisiva azione sociale al servizio della comunità, in applicazione dei principi rotariani/actiani. A tale impegno non si è sottratta la commissione BLSD che ha messo a disposizione dei volenterosi giovani le proprie risorse umane, nelle persone degli istruttori Goffredo Vaccaro, Riccardo Lembo, Simonetta Alagna, Cinzia Leonardi e Franco Cirrincione, che si sono alternati nel trasferire loro le competenze necessarie a praticare un buon massaggio cardiaco esterno ed una buona respirazione artificiale oltre al corretto uso del DAE. Il tutto rispettando l'imperativo imprescindibile di un intervento in piena sicurezza. L'entusiasmo e l'energia profusi in tale attività è stata all'altezza dello stile rotaractiano. Con giovani così il Rotary non può che crescere. Un grazie a tutti i rotaractiani ed in particolare a Federica Passafiume, abile e sempre disponibile organizzatrice.

Qualificati venti agenti della Polstrada di Trapani

Venti poliziotti della stradale di Trapani sono stati i destinatari del corso BLSD di apertura dell'AR 2017/18 della Commissione distrettuale. Accolti dal comandante, il vicequestore dott. Nicolò D'Angelo, gli istruttori Vaccaro, Lembo, Alagna e Cirrincione hanno illustrato le manovre inerenti la RCP e l'utilizzo del DAE ad un uditorio (comprensivo dello stesso comandante che ha chiesto di partecipare al corso), molto vivace ed interessato che si è fatto coinvolgere totalmente dalle tematiche affrontate, spesso vissute realmente nella pratica quotidiana durante il servizio. Altrettanto entusiasmo è emerso nel provare le manovre rianimatorie sui manichini sotto la guida degli istruttori che hanno seguito, supportato e valutato tutti i discenti durante le esercitazioni e il test finale. Vivo compiacimento è stato espresso dal comandante D'Angelo che, a nome suo e dei suoi collaboratori, ha ringraziato il RC Trapani Erice con il suo presidente Michele Carrubba, e il Distretto 2110 per il tramite della sua commissione BLSD, sottolineando l'impegno sociale ed evidenziando il positivo impatto sul territorio di questa azione così capillare.

Progetto BLSD

La commissione BLSD partner dell'Università di Palermo

La Commissione BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) del Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International è stata individuata come partner dal Dipartimento di Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione della Università degli Studi di Palermo, per l'addestramento alle manovre di rianimazione cardio polmonare e all'utilizzo del DAE (BLSD) di tutti gli studenti del corso di laurea in Scienze motorie da estendere anche al personale docente e non docente, come indicato nella comunicazione del direttore prof. Stefano Boca. "Questa scelta ci fa molto piacere e, direi che, ci onora dando maggiori stimoli alla nostra attività di volontariato sociale permettendoci di raggiungere un target veramente importante e strategico della società civile che potrà fungere da vettore e da cassa di risonanza per i principi che, ormai, da molti anni portiamo avanti nel nome e col supporto del Rotary, tramite, ovviamente il nostro Distretto 2110. E di sicuro ne sentiamo la maggiore responsabilità". Una menzione speciale per Cinzia Leonardi, componente della commissione e docente presso il corso di laurea in Scienze motorie, per avere curato il contatto ed al prof. Antonio Palma, coordinatore dello stesso corso di laurea per avere sostenuto la realizzazione di questa collaborazione, essendone prima convinto assertore. Tutta la commissione e tutti gli Istruttori saranno impegnati nella realizzazione pratica di questa importante partnership. Il presidente Goffredo Vaccaro ha ringraziato tutti per il contributo nel portare avanti il progetto BLSD.

Il soccorso arriva dal cielo con i droni

La tecnologia al servizio dell'uomo. Da qualche tempo ed in certe zone pilota (specie all'estero) si stanno utilizzando i droni per far arrivare in tempi brevissimi il defibrillatore automatico sul luogo del malore cosicché si possa prestare un soccorso tempestivo. E' ovvio che sul posto deve esserci un soccorritore (first responder) che sappia utilizzarlo e che sappia praticare anche la RCP (rianimazione cardio polmonare). L'integrazione tra la RCP e il DAE ha dato risultati eccezionali se queste due pratiche vengono attuate precocemente. Possibilità di ripresa: a) senza soccorso, 5%; b) con RCP, 15/20%; con RCP e DAE, 50/70%. Ogni altra parola è superflua.

Progetto interdistrettuale Youth Exchange

Sara Magrì, outbound da Siracusa a Querétaro (Messico)

Hola a todos,

mi chiamo Sara Magrì e sono di Siracusa. Quest'anno grazie al Distretto 2110 Sicilia e Malta, sono una "Exchange Student" e mi trovo in Messico. Scrivo questa nota con piacere, oltre che perché ad Orsola non avrei potuto dire di no. Le motivazioni che mi hanno spinta a vivere questa scommessa sono state tante. Ritenevo fosse una grande opportunità alla mia età (a novembre sono stati diciassette) quella di confrontarmi fuori dal contesto nel quale sono cresciuta. Ho avuto la fortuna di avere degli amici che hanno vissuto esperienze simili e la mia famiglia, mi ha incoraggiata e sostenuta. Sono sicura che questa che sto vivendo, sia una di quelle cose che capitano una sola volta nella vita e spero di riuscire a trasmettervi l'entusiasmo, oltre che la gratitudine che provo, per essere qui dove mi trovo.

Una famiglia messicana

Sono già trascorsi oltre tre mesi dal mio arrivo nella bellissima Querétaro. Dopo un viaggio veramente lungo, sono stata accolta dal calore e dalle mille attenzioni della mia famiglia messicana. Cambia veramente ogni cosa, ti senti spaesata letteralmente e nonostante la tecnologia aiuti molto a mantenere quel cordone ombelicale che ti lega agli affetti, devi fare i conti con te stessa e a cavartela in ogni situazione e con una lingua che non è la tua.

Adattarsi

La parola d'ordine è: "adattarsi". Un diverso stile di vita, abitudini, usi comuni o alimentari. Che sorpresa è stata per me, assaggiare ignara, per non aver capito cosa fossero quelle cose lì, a galleggiare nella zuppa: le "ant-eggs". Fortunatamente, si è trattata di una eccezione, per altro neppure dal sapore cattivo, se non fosse stato per il disgusto provato solo quando ho appreso cosa fossero quegli strani fagiolini bianchi che avevo appena finito di mangiare.

Accoglienza rotariana

Comunque, arrivata a Querétaro, ho ricevuto un'accoglienza che mi ha fatto venire le gote rosse. C'era, addirittura, il presidente del Rotary della mia nuova città, il gonfalone, e le mie due famiglie, quella che mi sta ospitando in questo primo periodo e quella che si prenderà cura di me tra qualche mese. Ricordo che mi tremavano le ginocchia. Questa sì che è fifa – mi sono detta -. Non dimenticherò mai che appena conclusi i convenevoli e provato quel senso di rilassamento dovuto all'ammaina gonfalone, la mia host family, Jorge ed Ana, mi hanno immediatamente portata a festeggiare. Un ricordo bellissimo a base di "tacos, tortillas con pastar e in spirito rotariano, rigorosamente senza cerveza"! Riavutami dall'impatto e dopo una dormita degna di entrare a far parte del Guinness dei primati, ho affrontato il resto.

Affrontare se stessi

Prima di tutto me stessa. E ora? Lo confesso, me lo sono chiesto. Una sensazione che non avevo mai provato prima. Dietro di me, tutto, davanti a me dieci mesi di cosa? Si, per quanto avessi potuto immaginare la condizione nella quale mi sarei ritrovata, viverla è decisamente un'altra cosa e la prima settimana, ma non di più, è stata eterna. Debbo molto alla mia famiglia messicana e alla tutor. Grazie a loro, non sono mai stata sola, come neppure eccessiva-

Progetto interdistrettuale Youth Exchange

Sara Magrì: "Un'esperienza che ti fa crescere"

mente pressata. Credo di essere stata fortunata. Del resto il mio spagnolo era già perfetto prima di partire, quindi non poteva andare diversamente (vi prego, non ditemi che tra voi c'è il mio professore di spagnolo del Gargallo).

Una scuola diversa

In Messico la scuola è iniziata il 21 agosto. Alla vigilia, provavo un discreto fastidio a sapere i miei amici ancora al mare ma l'entusiasmo e l'emozione hanno cancellato ogni traccia di nostalgia. Sono ospite presso il Campus UVM che è sede liceale e universitaria. Tutto completamente diverso. Il rapporto con i docenti, l'orario, le materie, la possibilità di poter usare il telefono in classe, salvo che quando spiegano. Iniziare alle 7:00 e chiudere alle 16:00, con un programma dove alcune materie sono esclusivamente in inglese e altre in spagnolo, è uno stimolo incredibile.

Gli altri inbound

Come sono stati stimolanti i meeting con il Rotary. Lo spirito di partecipazione è sorprendente e non mi riferisco solo alla squadra, molto copiosa, degli inbound come me. Ogni raduno è una festa dove autorità rotariane e ragazzi da tutto il mondo festeggiano la vita. Per dovere di cronaca, ho già preso parte a numerose visite, tanto con la famiglia che mi ospita, quanto con il Rotary e ho visitato: la Peña de Berhal, San Miguel de Allende, la piramide del Pueblo, Città del Messico e Puerto Vallarta che si affaccia sul Pacifico. Il mare mi mancava tanto. Insomma avrete capito, non si sta un attimo fermi. Si studia duramente ed è in effetti faticoso concentrarsi in altre lingue ma le soddisfazioni ti compensano. Nei prossimi giorni, una delle feste tradizionali che hanno reso famoso il Messico nel mondo, "Dìa de Muertos" e poi mi hanno appena confermato, i miei intendo, che potrò andare alla mega gita di quindici giorni "la Ruta Maya", in giro per diversi stati del Messico.

Esperienza di vita

Questo tempo vissuto qui, mi accompagnerà a lungo. Non basteranno queste poche righe per contenere il carico delle emozioni, sono veramente tante e purtroppo anche tristi. Dove vivo, a Quèretaro, la terra ha tremato in maniera impercettibile, ma il Messico ha purtroppo vissuto molti lutti. Tragedie che colpiscono e che lasciano profondamente tristi quando le osservi da vicino. In questo, ho potuto leggere nei volti dei miei Jorge e Ana, una profonda tristezza e preoccupazione. Le loro famiglie, amici, parenti, i loro punti di riferimento, messi in discussione da quello che non puoi controllare. Approfitto allora per chiedervi una testimonianza di attenzione per ricordare le vittime del terremoto in Messico.

Viva México y viva Rotary!

Saluti da ***Sara Magrì***
una siciliana in Messico!!

Progetto interdistrettuale Youth Exchange

Giammarco Di Domenico, da Palermo al Giappone

Quando scesi dall'aereo, dopo un volo stancante, la prima impressione che ebbi fu fantastica perché in piccolo capii, fin da subito, l'approccio corretto per iniziare al meglio questa nuova esperienza. Ad aspettarmi all'aeroporto e per il pranzo vidi la mia prima famiglia ospitante, il mio tutor e altri rotariani che, dopo aver fatto una foto di routine e dopo avermi chiesto come fosse andato il volo, mi domandarono cosa volessi mangiare. Io non potevo ancora capire la lingua. Ero spaesato e sarei potuto incorrere in difficoltà linguistiche e risposi che ero lì in Giappone per apprezzarne la cultura, la storia e la tradizione e che era mia intenzione provare tutto ciò che li rappresentasse o in cui il giapponese potesse identificarsi dal momento che se non avessi voluto stravolgere la mia vita per arricchire la mia persona, sarei rimasto in Italia.

Contrasto fra Tokyo e campagna

Dai primi attimi, dai primi risvegli, sentii il desiderio di entrare dentro il Giappone: viverlo e sentirne l'essenza. Fui subito colpito dall'aria e dall'atmosfera che si percepiva. Ciò che mi affascinò maggiormente fu il binomio tra lo sviluppo economico tecnologico di Tokyo e la perfetta armonia paesaggistica delle campagne associata alla tradizione e di come esse si possono fondere e al contempo distinguere nettamente. Infatti ho potuto vivere questa sensazione e riflettere su di essa durante il periodo di vacanze estive e alcune domeniche autunnali.

Raccogliendo riso nei campi

Per esempio aiutando nel raccolto una coppia, proprietaria di un campo di riso, che per quanto apparentemente futile possa sembrare, penso invece che sia stata una giornata molto significativa per me, non solo perché non mi ero mai cimentato prima d'ora nel lavoro dei campi ma anche per avermi fatto sentire parte integrante della società e allo stesso tempo per avermi fatto riflettere sul proseguo di quest'anno: ho capito come per vivere appieno il viaggio non sia necessario per forza girare il centro lussuoso di Tokyo ma (ed è il mio caso) come sia stato più costruttivo sporcarsi le mani di fango per apprezzare il lavoro di questa gente e la mentalità del giapponese.

Famiglie allo stadio

Un'altra bellissima esperienza l'ho vissuta grazie alla mia famiglia ospitante, che venuta a conoscenza della mia passione per il calcio, mi ha voluto portare a vedere una partita allo Hajinomoto Stadium di Tokyo. Nonostante si trattasse di una semplice partita di seconda categoria, non sono mancate le emozioni. Rispetto, fairplay e armonia hanno fatto da padroni per uno spettacolo fantastico ambientato in un clima familiare. L'ho percepito dalla tranquillità con cui si guardava la partita, dalla presenza di intere famiglie con bambini piccoli e dall'atteggiamento dei calciatori per niente antisportivo o scorretto.

Giapponesi "siciliani"

Una volta cominciata la scuola ho avuto la possibilità di vivere nel quotidiano la routine di un diciassettenne giapponese e, dopo un normale periodo di adattamento, ho iniziato a seguire le lezioni delle diverse materie e le varie ore di giapponese. Il primo impatto con la nuova scuola è stato divertente: mi sono trovato a mio agio con i miei compagni. Anche se all'inizio dimostravano timidezza si sono poi rivelati davvero simpatici e più vicini al carattere siciliano di quanto potessi mai prevedere.

Altro che buona scuola

Il sistema scolastico giapponese è totalmente diverso da quello italiano: l'orario interscolastico è diverso perché all'interno delle 6 ore mattutine c'è un'ora per il pranzo e non ci sono valutazioni orali ma solo scritte... e gli stessi

Progetto interdistrettuale Youth Exchange

Giammarco: "Una lingua e una cultura in più"

studenti, attraverso una turnazione regolare, si occupano della pulizia della scuola! Inoltre la scuola giapponese cura molto quelle materie che in Italia talora vengono definite secondarie, come la Musica, l'Educazione Fisica e l'Arte. Ad esempio nella scuola giapponese che frequento è fondamentale lo sviluppo di queste "discipline pratiche", per esempio la scultura o la pittura, e lo studio del pianoforte per non parlare poi della possibilità - con la presenza di club pomeridiani - di poter praticare qualunque disciplina o attività che si vuole approfondire.

La famiglia ospitante

A sostenermi quotidianamente sono stati molto importanti i miei due genitori ospitanti ed i miei host brothers, uno di 4 anni e l'altro di 6, che con piccoli e semplici giochi mi hanno aiutato nello studio delle basi della lingua giapponese. Credo che la prima famiglia ospitante, per qualsiasi exchange student che studi all'estero, sia fondamentale perché per qualunque incertezza o incomprensione iniziale da parte dello studente, loro rappresentano un punto di riferimento importante. Ed è per questo che sono molto grato alla mia prima famiglia. Loro mi hanno accolto, mi hanno fatto sentire a mio agio e mi hanno sempre stimolato verso la cultura giapponese e soprattutto mi hanno sempre incoraggiato nelle mie attività con affetto.

Rotary e Monte Fuji

In questi mesi altrettanto importante è stato il Rotary, che in diversi weekend di agosto ha dato la possibilità a noi "studenti di scambio" di poter fare nuove esperienze. In particolare non potrò mai dimenticare quel weekend sul Monte Fuji e la scalata che tutti noi abbiamo fatto. Indescrivibili le emozioni provate nell'aver raggiunto la cima, nel vedere l'alba e quel fantastico insieme di colori che si fondevano tra cielo e nuvole. Davvero unico e fantastico! Ma associate a queste esperienze, l'obiettivo del Rotary del mio distretto è sempre stato quello di inserire dei momenti e delle attività didattiche che ci permettessero di potenziare la conoscenza della lingua e della cultura giapponese. Grazie anche all'aiuto sia dei ragazzi outbound che del gruppo del Rotex.

Una cultura in più

Devo affermare che sono entusiasta del periodo trascorso e sereno per l'avvenire, perché ogni giorno che trascorro questa nazione mi sorprende sempre di più e mi permette di migliorare questa mia permanenza a Tokyo. Sono sinceramente grato al Rotary di questa bella opportunità che mi ha dato e sono sempre più contento della scelta che un paio di mesi fa sono stato chiamato a fare perché la bellezza del mio viaggio sta nel confronto e nello scambio con una cultura opposta alla mia e questo mi ha spinto e mi spinge sempre di più ad affrontare il tutto con serenità ed entusiasmo.

Giammarco Di Domenico

Progetto interdistrettuale Youth Exchange

Federico Bonadonna, da Palermo ad Hastings (Nebraska)

L'esperienza da studente - scambio all'estero è senza dubbio entusiasmante. Attualmente mi trovo in Nebraska, USA, stato che si trova nelle Grandi Pianure americane e abito nella città di Hastings, con 25.000 abitanti e circondato da tante tante pannocchie. Fin dal primo giorno la famiglia ospitante mi ha accolto come un figlio e ha fatto di tutto per farmi sentire a casa. Per i primi 15 giorni sono stato con due signori anziani di nome Dale e Kathy Schultz poiché nella mia prima famiglia c'era un altro visitatore, un ex studente scambio venuto per rivedere i suoi host parents; ora mi trovo con Carla e Peter Hedstrom. Anche loro sono stati molto accoglienti e in particolare lo è stata Carla, che si è appena ritirata dal suo lavoro come insegnante alla HHS.

Dal pesce alla carne

La prima differenza riscontrata è stata sicuramente il cibo, dato che essendo nel mezzo degli USA non è possibile trovare pesce fresco, differentemente da Palermo, ma comunque non si è rivelato un ostacolo insormontabile dato che adoro la carne e qui ne hanno in abbondanza.

Cross Country

Dopo un primo periodo riempito di attività di volontariato, che qui sono molte e frequenti, ho iniziato con le prime giornate scolastiche e il mio primo sport stagionale, il Cross Country (corsa campestre). Posso subito dire che la scuola americana presenta differenze abissali rispetto a quella italiana. Le lezioni durano un'ora e venticinque minuti e sono divise da cinque minuti concessi agli studenti per potersi spostare da un'aula all'altra. Inoltre gli studenti ricevono due periodi dove possono studiare da soli o stare in biblioteca che generalmente durano rispettivamente un'ora, così da potersi organizzare e fare i compiti durante la mattina.

Scuola più semplice

Questo è necessario perché tantissimi studenti sono spesso impegnati durante il pomeriggio con attività offerte dalla scuola quali sport stagionali, clubs, attività di volontariato e quant'altro. La scuola americana ha diversi spunti da offrire: ad esempio, ogni settimana gli studenti ricevono dal professore due articoli che trattano lo stesso tema ma avendo due opinioni opposte e sono tenuti a svolgere un compito. In pratica devono leggere, sintetizzare e analizzare i due articoli e poi argomentare una propria opinione a riguardo.

Gruppo di comicità improvvisata

Appena arrivato ho iniziato subito diverse attività, tra le quali un club di giornalismo, il Cross Country, il Multicultural Club e un gruppo di comicità improvvisata, e devo ammettere che senza queste sarebbe stato molto più difficile integrarsi. I rapporti fra studenti sono spesso più superficiali rispetto alla scuola italiana, dato che non si sta nella stessa classe per cinque anni. Tuttavia ciò permette di conoscere più gente. La scuola tiene molto al benessere degli studenti, tanto da dare ad ognuno un consulente scolastico con cui conversare in caso di qualsiasi problema. Gli americani tengono anche molto conto della puntualità, dato che ogni volta che si entra in ritardo la punizione aumenta sempre di più. Questo si mostra anche nei vari motti scolastici, quali 'Be safe, responsible and respectful' e così via.

Attaccati al telefono

L'integrazione è stata abbastanza semplice, ma comunque si nota la mancanza del calore mediterraneo a cui siamo abituati noi italiani e a volte gli americani possono avere dei comportamenti strani per noi, ma ciò fa anche parte dell'esperienza scambio. Uno di questi, ad esempio è l'utilizzo continuo del telefono in qualsiasi situazione, anche a costo di tagliare il discorso nel bel mezzo della discussione. Spesso da europei guardiamo gli USA come un posto pieno di persone "pazze" pronte a sparare in qualsiasi momento. Questo è in parte vero, dato che spesso al telegiornale si sentono stragi e suicidi, ma non tutti sono così e anzi in molti protestano per ciò. Altri, invece, si coprono gli occhi e le orecchie e fanno finta di niente, visto che per loro si tratta di una tradizione antica.

Fate questa esperienza

A conti fatti sono veramente contento di aver preso parte a questa avventura e la consiglio a qualsiasi studente. Sto conoscendo tantissime cose e imparando un nuovo metodo di pensare e fare e tutto ciò è incredibile. Sebbene vi siano dei punti a sfavore, sono tutti da non considerare, visto che l'esperienza scambio "Non è un anno di vita, ma una vita in un anno!".

Federico Bonadonna

Progetto interdistrettuale Youth Exchange

"Thanksgiving" per gli inbound a Siracusa

Anche quest'anno, come avvenuto in passato, il R.C. di Siracusa, presieduto da Emanuele Nobile, ha voluto rinnovare la tradizione del festeggiamento del "Thanksgiving", invitando i 27 ragazzi inbound dello Scambio Giovani, che sono stati ospiti di famiglie di Siracusa. All'evento hanno partecipato anche alcuni componenti della commissione Scambio Giovani (il presidente Leoluca Mancuso e i componenti Giovanna Tumino, Vito Cocita oltre a Pucci Piccione) e i ragazzi rebound di Siracusa. La serata del 23 novembre si è aperta con la presentazione degli inbound (provenienti da 14 diverse nazioni) per poi proseguire col tradizionale taglio del tacchino. Nei due giorni successivi i ragazzi hanno avuto modo di visitare la città di Siracusa, apprezzandone le bellezze naturali e artistiche (Parco archeologico della Neapolis, museo, isola di Ortigia) e di vivere l'esperienza dello street food dell'antico mercato. L'incontro è stato particolarmente

gradito dai ragazzi che hanno avuto così la possibilità di stare insieme, di socializzare fra loro e di rafforzare l'amicizia all'interno del gruppo. Eccellente l'organizzazione grazie all'impegno del presidente Emanuele Nobile, di Pucci Piccione e di tutti i soci del club di Siracusa che hanno curato tutti i dettagli delle 3 giornate.

Consiglio di Legislazione

Vademecum per aggiornarsi sulle risoluzioni 2017

Ogni tre anni i rotariani di tutto il mondo s'incontrano nel Consiglio di Legislazione per prendere in esame e votare gli emendamenti proposti alla legislazione vigente del Rotary. Vengono presi in considerazione gli emendamenti che modificano i documenti costitutivi del Rotary e le dichiarazioni del Consiglio centrale del RI. Il prossimo Consiglio di Legislazione si svolgerà ad aprile 2019. Dal 2016, a questo ben noto e triennale "consesso legiferante", ne è stato aggiunto un altro, il Consiglio delle Legislazioni.

Un delegato per distretto

Ogni distretto Rotary sceglie un delegato per un mandato triennale. I delegati rappresentano i loro distretti in occasione di tutti e tre gli incontri del Consiglio delle Risoluzioni e del Consiglio di Legislazione. I governatori entro il 30 giugno 2017 hanno nominato agli uffici di Evanston il delegato distrettuale per il mandato che va dal 1º luglio 2017 al 30 giugno 2020. Per il D. 2110 il delegato è il PDG Maurizio Triscari del RC Taormina.

Riunione on-line

I delegati parteciperanno ai Consigli delle Risoluzioni del 2017, del 2018 e del 2019, ed infine – ovviamente – al Consiglio di Legislazione del 2019. Questa nuova tipologia di Consiglio, si riunisce "on-line" ogni anno per votare sulle risoluzioni proposte. Le risoluzioni sono richieste avanzate al Consiglio centrale o al Consiglio di amministrazione della Fondazione Rotary per intraprendere un'azione che non riguarda specifici dettati dei documenti costituzionali. Idealmente, una risoluzione dovrebbe riguardare il mondo del Rotary, anziché affrontare questioni locali o amministrative.

Votazione

Rappresentanti da tutti i distretti Rotary – chi scrive per il D. 2110 - votano sulle risoluzioni proposte dai club, dai distretti, dal Consiglio centrale del RI e dal Consiglio generale o Conferenza RIBI. Le risoluzioni adottate vengono poi prese in considerazione dal Consiglio centrale del R.I. o dagli Amministratori della Fondazione Rotary. Il Consiglio delle Risoluzioni 2017 si è svolto dal 15 ottobre al 15 novembre 2017 scorso e le votazioni quindi sono già state chiuse. È possibile vedere gli esiti pubblicati già dal 20 novembre. Tutti i rotariani hanno la facoltà di vedere le risoluzioni e gli esiti delle votazioni, ma sono solo i rappresentanti votanti dei singoli Distretti quelli che possono votare.

Consultazione

All'indirizzo web **https://my.rotary.org/it/cor/vote** i rotariani che sono registrati su **https://my.rotary.org** (in teoria tutti o quasi... n.d.r.) possono leggere l'elenco delle risoluzioni approvate. E' ovvio che tale elenco richiede un poco d'attenzione e del tempo a disposizione per leggerle con cura, ma vale la pena per comprendere non tanto le singole decisioni quanto come queste rappresentino l'internazionalità della nostra associazione e come tali fanno risaltare il differente modo di pensare proveniente da diverse parti del mondo che è l'essenza stessa del Rotary.

Visione internazionale

In questo senso mi permetto di esprimere – a titolo strettamente personale – un invito per sforzarsi di riuscire a captare questa visione "internazionale" del nostro essere soci, invece di concentrarci troppo spesso su ottiche e problematiche di interesse esclusivamente locale all'interno di una appartenenza linguistica e culturale che certamente non è la prevalente, ancorché estremamente qualificata. Inoltre le risoluzioni talora appaiono approvate e/o rigettate con distacchi minimi, talora con votazioni con ampio margine di differenza.

Commissione Piano strategico

Ecco quindi che si apprende che con la risoluzione (17R-01) nella quale si chiedeva al Board di far sì che ogni club avesse una Commissione per il Piano Strategico, questa è stata approvata con 295 voti favorevoli e195 contrari. La risoluzione (17R-10) nota invece che essendoci un'apparente diversità tra i principi del Rotary riportati nel Piano Strategico e gli stessi princi-

Consiglio di Legislazione

Come cambia la legislazione rotariana

pi riportati sia nel Regolamento che nello Statuto del Rotary International sia giusto invece riaffermare gli stessi principi uniformandoli in tutte le tre espressioni. Votazione 280 Sì e 204 No.

Traduzione in lingua indiana

L'enorme ampliamento linguistico derivante dalla massiccia espansione di Club in India ha portato con la risoluzione (17R-37) a riconoscere che il motto del Presidente Internazionale venga tradotto ogni anno anche in questo idioma con 305 voti a favore e 175 voti contrari.

Età rotaractiani

La possibilità di elevare l'età dei Rotaractiani a 35 anni è stata bocciata (17R-20) con 275 voti contrari e 209 favorevoli, mentre sulla stessa tematica (17R-21) è passata la risoluzione che permetterà sulla carta costitutiva la firma congiunta sia del Governatore Distrettuale sia del Rappresentante Distrettuale Rotaract. Richiedere (17R-11) l'aggiunta di una quinta via del servire ("Preserverà il Pianeta Terra per le future generazioni?") al "Test delle quattro domande" è stata respinta con 405 voti contrari e solo 70 a favore!

Istruzione informatica

Infine fa sorridere (opinione strettamente personale) che ben 340 delegati abbiano votato con 144 contrari la mozione che solleciti come sia opportuno istruire adeguatamente i deleganti votanti all'uso del voto elettronico in sala, visto che nell'ultimo Consiglio di Legislazione circa 100 voti non sono stati calcolati perché quei delegati votanti non sapevano utilizzare le schede elettroniche fornite! Ho pensato così quindi darvi una semplice idea di quanto succede a livello internazionale.

Legislazione futura

Queste risoluzioni approvate in questa fase, unitamente a quelle che lo saranno nelle fasi successive dei prossimi anni, saranno poi la parte fondamentale del Consiglio di Legislazione finale del 2019. Ecco che seguire quanto viene approvato e/o quanto viene rigettato, diventa un modo "reale" per veder l'evolversi, nel suo secondo secolo di vita, della nostra Associazione.

Maurizio Triscari

Progetto “Madri e figli migranti”

Prosegue l’azione professionale pro minori migranti: numerose iniziative dei club in tutto il Distretto

Con i precedenti numeri del Magazine sono stati informati i rotariani sulla Azione Professionale che i club possono esercitare in favore di “Madri e Figli Migranti”, partecipando al Progetto dei tredici governatori italiani, i cui risultati verranno presentati a Taranto, il 27 e 28 aprile 2018, con un filmato ed un opuscolo nel corso della Conferenza presidenziale, alla presenza di Ian Riseley. Dopo gli incontri di Marsala, Mazara del Vallo e Ribera, a Sciacca i soci del club, guidati dal presidente Franco Raso, hanno incontrato i minori ospitati dalla cooperativa Arcobaleno Dal 16 al 19 novembre, grazie all’opera di Santo Caracappa e dei professionisti dell’Istituto Zooprofilattico della Sicilia, i minori hanno appreso le tecniche per la produzione di ricotta e formaggi, ricevendo al termine del corso il relativo attestato. La domenica mattina, al termine dell’esperienza formativa, nella Piazza principale della città, i minori migranti hanno offerto al pubblico i latticini da loro stessi confezionati, socializzando anche con i cittadini (vedi articolo in altra pagina). Nel corso dell’anno, le varie categorie di soci saranno disponibili a “servire” nei locali della cooperativa, gestita da Marco Mustacchia e da altri volontari, per essere utili ai ragazzi, provenienti da vari paesi africani e desiderosi di contatti proficui con la società civile.

A Caltagirone, per domenica mattina 3 dicembre, dalle 10.30 in poi, Filippo Ferrara e i soci del club hanno già programmato una proficua giornata nel Centro di accoglienza del Protettorato San Giuseppe, in viale Principessa Maria Josè. Rosario Ingrassia, da odontoiatra, terrà una lezione di igiene orale e distribuirà un apposito kit. Saranno presenti anche i componenti della Commissione Distrettuale per l’Azione Professionale, i quali elargiranno dei doni utili ai minori sbarcati in Sicilia senza accompagnatori: l’opuscolo in cinque lingue “Parla con noi”, magliette, cappellini e k way. Il progetto del club di Siracusa Ortigia dal 24 novembre è stato rinviato per motivi logistici da Gabriella Maiorca e Gaetano Tranchina. Mentre Gioacchino Gaudioso di Saracina ed il club Catania Etna Centenario stanno concordando con il CARA di Mineo, nel quale notoriamente soggiornano tanti migranti, un intervento particolarmente significativo. Sono stati già programmati quattro incontri, con i seguenti temi e relatori: “Le malattie a trasmissione sessuale” - Carmelo Gullo (ginecologo), “Immigrazione clandestina. Risvolti giuridici” - Jolanda Medina Diaz (avvocato penalista), “Infezioni emergenti e riemergenti: non solo Ebola” - Mauro Sapienza (internista), ”Prevenzione carie e paradontiti” - Giuseppe Santangelo (dentista). Analoghe interessanti iniziative sono in itinere nei club di Palermo, Palermo Ovest, Caltanissetta ed altri. Siamo in attesa di notizie da altri club interessati ad essere vicini a chi viene da noi, per un tempo più o meno lungo, in cerca di un futuro più roseo. I giovani potrebbero richiedere delle prestazioni professionali volontarie (delle quali non hanno diritto dalle Istituzioni) e potrebbero essere invitati nelle aziende o negli studi dei rotariani, per conoscere meglio le varie attività lavorative. L’assessorato regionale alla Salute, grazie alla disponibilità del dr. Francesco Bongiorno, health and immigration advisor, guarda con favore la nostra azione di servizio. Noi ringraziamo chi ha già entusiasticamente accolto l’invito del Governatore e della Commissione e rinnoviamo la nostra disponibilità a collaborare.

Gioia Arnone, Tonino Borruto, Giacomo Ferrato, Gioacchino Gaudioso di Saracina, Gaetano Tranchina, Giuseppe Vella, Giovanni Vaccaro

Progetto Caseificazione

A Sciacca distribuzione dei prodotti lattiero - caseari

Si è svolto a Sciacca dal 15 al 19 novembre 2017 il corso di caseificazione indirizzato a giovani immigrati provenienti da diverse aree dell'Africa e dell'Asia. Il corso è stato possibile grazie alla collaborazione sinergica del Rotary club di Sciacca, con la presidenza del notaio Raso, con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, l'Università degli studi di Palermo e la Coldiretti. Il progetto è stato portato avanti in forma interattiva con l'obiettivo della trasformazione del latte vaccino dopo un propedeutico stage teorico. Il materiale didattico fornito ai ragazzi ha consentito una buona conoscenza delle procedure tecniche nei 4 giorni di stage e ha spiegato l'utilità dei dispositivi di sicurezza ed il relativo corretto uso nella manipolazione dei materiali (indumenti, guanti, calzari etc.). La Coldiretti ha fornito giornalmente circa 100 litri di latte vaccino, per un totale di 400 litri, per poter produrre circa 50 Kg di ricotta e 40 Kg di formaggi. Determinante è stata la disponibilità della cooperativa Arcobaleno che ospita i migranti, tutti minorenni di età compresa tra i 14 e i 18 anni, provenienti da Senegal, Benin, Somalia, Nuova Guinea, Mali, Bangladesh, Gambia oltreché altri ragazzi ospiti all'interno della comunità. Obiettivo dello stage è stato quello di dare l'opportunità ai corsisti di apprendere le nozioni fondamentali dell'arte della caseificazione al fine di creare le basi per una possibile ricollocazione degli stessi nel tessuto sociale locale a forte vocazione agro-pastorale. La giornata conclusiva del corso si è svolta nella piazza principale del comune di Sciacca dove, i ragazzi, dopo la verifica finale dello stage, hanno condiviso e distribuito i prodotti lattiero-caseari preparati nella quattro giornate di lavorazione, con quanti hanno assistito alla manifestazione. La forte valenza di questo gesto è stato l'apice della manifestazione ed ha sottolineato l'aspetto sociale della integrazione e del superamento delle barriere culturali, sociali e religiose, che ha visto questi ragazzi, tramite questo intervento mirato a garantire alla persona la massima partecipazione possibile alla vita sociale, riacquistare dignità e prospettiva per il futuro. Tale messaggio è stato evidenziato ancora di più dalla giornata del 19 novembre, commemorata come "giornata mondiale dei poveri", ovvero delle persone socialmente escluse. Questi giovani che hanno vissuto le tragicità che la vita ha loro riservato si sono trovati ad essere nuovamente artefici del proprio futuro.

Service del Distretto 2110 Sicilia Malta per l'area immigrati della questura di Ragusa

Sabato 2 dicembre, alle 10.30, alla presenza del questore di Ragusa, dott. Salvatore La Rosa, e di altre autorità provinciali, i dirigenti del Distretto 2110 del Rotary International per l'anno rotariano 2015-2016, fra cui l'allora governatore, Francesco Milazzo, consegneranno ufficialmente un service rotariano a beneficio dell'Area Immigrati presso i locali della stessa Questura di Ragusa. L'opera di circa 7000 eur, in collaborazione con la Questura e interamente finanziata dal Rotary International nell'ambito della sua progettualità statutaria a beneficio dei meno fortunati, favorirà condizioni migliori nei locali adibiti ad Area Immigrati e nei quali questi ultimi attendono al disbrigo delle loro pratiche talvolta complesse e pertanto causa di lunghe attese che, grazie al service in questione, risulteranno meno disagevoli.

Illustrati al governatore John de Giorgio i progetti dei club Catania Nord e Catania Sud

John de Giorgio, governatore del Distretto 2110 Rotary, Sicilia e Malta, è stato in visita ai club Catania Nord e Catania Sud, accompagnato dal segretario Antonio Randazzo e dagli assistenti Giancarlo Modena e Francesco Rapisarda. I presidenti, Liliana Daidone ed Elio Pascucci, assistiti dai rispettivi consigli direttivi, hanno illustrato lo stato dei loro club e, soprattutto, i progetti già in corso da anni e quelli in itinere. Continua ancora al Catania Nord il progetto "Una sudata per un sorriso", in collaborazione con l'AIPD (associazione italiana persone down) che vede gli atleti, assistiti dal socio Luciano Sfogliano, ed allenati da Anna Firrarello, partecipare a gare nazionali ed internazionali di indoor rowing, con la più numerosa compagine agonistica d'Italia, ottenendo ottimi risultati ed avendo anche una rappresentante in nazionale. Anche Il Catania Sud svolge un'azione meritoria, con ragazzi e ragazze, attraverso il football americano, con straordinari risultati di socializzazione, sotto la guida del socio Angelo Di Giunta. I due club, assieme ad altri di Catania, hanno partecipato al progetto "Per la strada" con la donazione di un pulmino che consentirà alla Caritas di raggiungere i senza fissa dimora e di assisterli.

Trapani - Erice: strepitosa e generosa Kataklò raccolti 30 mila euro pro Rotary Foundation

Il Rotary club Trapani - Erice ha organizzato al Pala Conad, su concessione della Pallacanestro Trapani, una serata di spettacolo per una raccolta da destinare alla Rotary Foundation. La compagnia Kataklò di atletic dance teather ha presentato "Ready", uno spettacolo fantasioso e coinvolgente che ha confermato il suo livello mondiale e la fama di straordinaria espressività con gli originali e fantastici numeri acrobatici che i suoi componenti sanno realizzare. Numeroso il pubblico che vi ha partecipato, ben 1740 persone, che ha consentito di raccogliere la somma di oltre 30 mila euro che, detratte le spese, è destinata alla Rotary Foundation con grande soddisfazione del presidente Michele Carrubba che ha ringraziato gli artisti per l'eccezionale evento ed il pubblico per la generosità che consentirà al Rotary di fare del bene nel mondo.

Rotary Area Etnea

Consegnato pulmino del progetto “Per la strada” per assistere i senza fissa dimora di Catania

Uno veicolo che aumenterà la potenzialità di fare bene a Catania: è il pulmino che i Rotary club Catania Est, Catania, Catania Nord, Catania Ovest, Catania Sud e Catania Etna Centenario, hanno consegnato all’associazione “L’unità di strada Caritas” che opera in simbiosi con la “Locanda del Samaritano”. La cerimonia è avvenuta alla presenza dei presidenti Gregorio Mirone Costarelli, Giuseppe Randazzo, Liliana Daidone, Michela Cavallaro, Elio Pascucci, Medina Diaz, Roberto Greco, del PDG Antonio Mauri, di numerosi soci e degli ospiti multietnici della struttura di assistenza.

Per la strada

Il pulmino acquistato con sovvenzione distrettuale servirà al gruppo di volontari per recarsi, nelle ore serali, presso i senza fissa dimora sparsi per la città per portare cibo, vestiti e beni di prima necessità. In particolare vengono raggiunti coloro che non si recano presso l’Help Center o nelle altre mense cittadine. Il veicolo è stato benedetto da don Mario Sirica, missionario vincenziano, direttore della Locanda del Samaritano. La preghiera rotariana è stata letta dal co-prefetto distrettuale Pia Pollina.

Dignità

Don Mario ha invitato gli ospiti a visitare i locali della struttura dove vengono ospitati almeno una cinquantina di persone che hanno bisogno di assistenza. “Ci preme garantire la dignità a chi viene ospitato – ha dichiarato don Mario – Potremmo accogliere anche molte più persone ma non possiamo assicurare loro un’assistenza dignitosa, rispettosa delle singole esigenze. Vi sono donne che hanno subito la violenza morale e fisica della traversata del Mediterraneo. C’è chi ha perso persone care. Vivono situazioni delicate dal punto di vista psicologico ed hanno bisogno di recuperare la fiducia nel prossimo. E questo può avvenire solo attraverso l’amore e la reale e sincera amicizia”.

Promozione

“Ma questo solo non basta – ha aggiunto – occorre dare strumenti di promozione perché possano af-

Rotary Area Etnea

Don Mario: "Grazie al Rotary possiamo promuovere la dignità delle persone"

francarsi dall'attuale stato e possano avere una loro strada da percorrere". Non a caso il progetto si intitola "Per la strada". Infatti il pullmino percorrerà vie e piazze di Catania per raggiungere chi ha più bisogno.

Dare voce a chi non ne ha

Ma verrà utilizzato dai volontari anche per la distribuzione del periodico Telestrada Press che, grazie alla collaborazione delle parrocchie cittadine, viene offerto a quanti partecipano alle messe domenicali per raccogliere fondi, sia per l'autosostentamento che per la realizzazione di progetti. Il giornale, con una veste grafica moderna, spiega la direttrice Gabriella Virgillito, viene realizzato dagli stessi senza dimora e da giornalisti volontari e riporta storie vissute singolari che altrimenti non verrebbero mai alla luce e che fanno riflettere su come tra individuo e stato, nelle sue articolazioni, spesso non c'è quella sinergia che dovrebbe esserne parte costituente e caratterizzante per garantire la dignità del singolo cittadino. Ecco, dunque, che solo raccontando queste storie diventa un giornale di "denuncia" perché chiama alla responsabilità chi dovrebbe avere come obiettivo la garanzia per ogni cittadino di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità e capacità. La Locanda del Samaritano è in via Monte Vergine 3, angolo di via Santa Maddalena, ed è adiacente all'ambulatorio Salute Catania onlus, realizzato dal Rotary, dove operano i professionisti rotariani per dare gratuitamente assistenza medica a quanti non possono permettersela.

Palermo e Palermo Agorà: tour della Street Art

I Rotary club Palermo, con il presidente Fabio Di Lorenzo, e Palermo Agorà, con il presidente Maria Beatrice Scimeca, hanno organizzato un interclub su: "Street Art a Palermo: storia, fantasia, tutela", relatore l'arch. Giuseppe Dragotta, past president di Palermo Agorà, che ha coinvolto tutti i presenti in un "Tour Street Art" estremamente interessante tra i quartieri della Palermo, antica e non, mostrando molti "murales" e spiegando per ognuno il significato. L'arch. ha illustrato, ad un pubblico attento e curioso, la storia della "Street Art" che comprende:"il writing, i murales, i graffiti ma anche le bombolette spry, gli stencil, i madonnari" e in genere ogni forma visiva che invade uno spazio urbano. Ha mostrato, con dovizia di particolari, i bei murales degli artisti cittadini e anche stranieri che decorano vari quartieri degradati della città che tornano a vivere riqualificandosi e richiamando artisti di tutto il mondo che fronteggiano il degrado di vie e palazzi con le loro opere trasformando così le zone più degradate di Palermo in un vero e proprio "museo a cielo aperto" richiamando anche i turisti. Ed è proprio con un "murales" che si porterà avanti il progetto "Street Art e Siblings" presentato nel corso della serata dai due presidenti che, insieme ad altri club dell'Area Panormus, desiderano riprendere il progetto sui "Siblings" iniziato nell'a.r. 2015-16, governatore Francesco Milazzo, con la partecipazione di diversi club Rotary tra cui Palermo e Palermo Agorà con i presidenti Antonio Lo Bianco e Calogero Caruso. Il progetto si è svolto con un laboratorio teatrale e uno spettacolo al Lux. Il secondo step prevedeva un percorso psicologico per famiglie selezionate, ma questo intervento non fu visto bene dalle famiglie per cui non ebbe seguito. Quest'anno i presidenti Di Lorenzo e Scimeca si sono proposti di concludere l'iniziativa intrapresa avvalendosi anche della partecipazione di scuole di Palermo e Bagheria, con la realizzazione di un murales che possa ricordare i siblings che, come ha ricordato la presidente Scimeca, sono fratelli o sorelle di persone con disabilità. Nel caso dei siblings il legame fraterno presenta sfide da raccogliere, con vissuti emotivi non indifferenti: sono ragazzi e ragazze che erediteranno il "Dopo di Noi". Quando il past president Dragotta ha parlato ai presidenti di "street art" è venuto naturale pensare a questa idea per far qualcosa per i siblings e realizzare un murales che possa ricordarli, murales che sarà realizzato nel liceo scientifico Cannizzaro di Palermo con la collaborazione dei ragazzi. Il bozzetto è stato ideato dalla prof.ssa Silvana Cardinale del Cannizzaro, che assieme alla prof. ssa Teresa Calcara si occuperà della realizzazione.

Bozzetto dei murales dall'artista Silvana Cardinale

Augusta: organizzato campionato di nuoto paraolimpico

A Melilli, come ogni anno, si è svolto il campionato regionale di nuoto paraolimpico organizzato da "Il Faro Onlus", associazione sportiva dilettantistica diversamente abili. La manifestazione sportiva, ideata e realizzata da Giuliano Ricciardi, past president del Rotary club Augusta, è giunta all'ottava edizione. Anche quest'anno il club è stato patrocinatore dell'iniziativa. La giornata è stata ricca di emozioni scaturite dall'entusiasmo degli atleti che hanno partecipato all'evento che ha coinvolto tutti gli spettatori. Ancora una volta grande attenzione è stata posta verso il tema della disabilità e dell'integrazione. Gli atleti hanno dimostrato come la forza di volontà può superare tutte le barriere e i pregiudizi. Il presidente Fabrizio Romano ha ringraziato tutti i partecipanti.

San Cataldo: hockey in Tunisia per l'integrazione di genere

Il Rotary Club San Cataldo ha deciso di promuovere un progetto che riguarda la promozione della disciplina dell'Hockey in Tunisia dove saranno coinvolti circa 600 ragazzi. Il progetto, ha come finalità voler far superare la difficoltà della pratica dello sport femminile in Tunisia in quanto le bambine sono poco presenti e spesso non coinvolte. Si auspica così la possibile integrazione nello sport che è quella di iniziare con ragazze molto giovani, con allenatrici donne e far sì che le famiglie possano avere fiducia ad affidare le proprie figlie e farle partecipare agli allenamenti. Per questo anche il coinvolgimento del Rotary Club di Tunisi potrebbe dare buoni risultati. Il RC di San Cataldo provvederà a fornire del materiale da consegnare ai bambini e alle scuole tunisine. Tale iniziativa nasce dall'incontro con il Giuseppe Giordano, un esperto giocatore di Hockey, che sin dal 2014 e poi negli anni 2015 e 2016, ha svolto il compito di istruttore in Tunisia - in collaborazione con la FIH (Federazione Internazionale Hockey) e con la Federazione Italiana Hockey, così come con l'African Hockey Federation - creando 4 poli hockeistici in quattro diverse scuole primarie vicino Tunisi. Così come noi, i rappresentanti del CNOT (Comitato Olimpico Nazionale Tunisino) che le autorità civili e i dirigenti scolastici delle scuole primarie, con le quali si è stabilito il contatto, vedono la pratica dell'hockey come mezzo di promozione ed integrazione sociale specialmente per le bambine affinché possano vivere una vera integrazione e superare così forme di disparità di genere. Il progetto è in atto presso la scuola primaria "Ibn Al Jazzar " di Manouba, un sobborgo di Tunisi, dove è già presente l'istruttore Giordano, partito da alcuni giorni, ed è rivolto ad alunni di terza, quarta e quinta classe. Inoltre si prevede di organizzare nella prossima primavera un torneo di Hockey a Catania dove saranno protagonisti i ragazzi dei sobborghi di Tunisi che si confronteranno con i ragazzi siciliani. Il progetto è stato presentato presso il municipio di San Cataldo alla presenza di Giuseppe Giordano, del sindaco e dei soci del Rotary Club San Cataldo con il presidente Salvatore Lupo. E' intervenuto Valerio Cimino, governatore nominato per l'anno 2019- 2020, il quale ha auspicato un contatto con i Club Rotary di Tunisi.

Marsala: concerto pro End Polio Now

Il Rotary Club Marsala, sensibile al problema, in adesione alla quinta Giornata mondiale della polio (World Polio Day 24/10), organizzata dal Rotary International e dalla Fondazione Rotary insieme alla Bill & Melinda Gates Foundation, allo scopo di raccogliere fondi da destinare alla Rotary Foundation, ha organizzato un concerto al Teatro Impero: "Omaggio a Baglioni – Morandi in Capitani Coraggiosi" con le voci di Giò Ingrassia e Giuseppe Sturiano. I due artisti sono stati accompagnati da una band composta da Dario Li Voti alla batteria, Gianluca Pantaleo al basso, Gregorio Caimi alle chitarre, Dario Silva al pianoforte e alle tastiere, Marianna Montalto e Antonina Di Lisi al coro. L'evento ha ottenuto il gratuito patrocinio del comune di Marsala. Si è molto lavorato per la sua realizzazione, e grande impegno ha profuso la commissione Rotary Foundation del Rotary club Marsala presieduta dal past president Lorenzo Sammartano. L'evento è stato ampiamente pubblicizzato su tutte le testate giornalistiche e online della provincia di Trapani, radio e tv locali. Ampio risalto è stato dato anche sul sito web del Comune di Marsala. Allo spettacolo erano presenti il PDG Maurizio Triscari, l'assistente del governatore Daniela Vernaccini, il sindaco di Marsala Alberto Di Girolamo. Il ricavo, al netto delle spese, consentirà l'acquisto di oltre 1000 dosi di vaccino. Certo, come recita una canzone "si può fare di più', ma il club a Marsala può dire di aver "acceso la luce del Rotary", sensibilizzando il pubblico presente sulla importante tematica.

Bagheria: lezione di formazione rotariana con Lo Cicero

Il Rotary Club Bagheria, presieduto da Vincenzo Zangara, su suggerimento dell'assistente del governatore Maurizio Mellia, e con l'intervento dei Rotary club Palermo Est, Baia dei Fenici e Montepellegrino, presieduti rispettivamente da Agostino Contorno, Pietro Almasio e Girolamo Morisco, ha organizzato un incontro formativo tenuto dal PDG Gaetano Lo Cicero sul tema "La responsabilità del club nella sponsorizzazione del Rotaract e dell'Interact", argomento di rilevante importanza per la vita ed il futuro del Rotary. Il Rotary Club Bagheria ha patrocinato l'iniziativa in quanto da tempo ha attivato la costituzione sia del Rotaract che dell'Interact, che oggi sono abbastanza affermati nel territorio ed operano con tanta determinazione e concretezza per il bene comune, supportando anche, ove possibile, le attività rotariane di più largo respiro. Giancarlo Grassi ha illustrato le finalità e le attività della fondazione rotariana "Francesca Morvillo", che egli presiede con instancabile impegno, realizzando molteplici e importanti servizi a favore di chi soffre e di chi ha bisogno di aiuto, soffermandosi in particolare sul progetto "clochard" finalizzato ad offrire assistenza ai numerosi senza tetto della città di Palermo. Un incontro formativo giudicato molto interessante da parte dei presidenti dei club intervenuti, che hanno manifestato l'intendimento di sostenere la benefica fondazione Morvillo.

Catania Est e Catania Etna Centenario "L'acqua dell'Etna: tra storia e geologia"

Acqua bene prezioso per tutti, ma come arriva a Catania? Quali grandi opere di ingegneria hanno permesso alla città di ottenerla e che ruolo ha in tutto questo la presenza del vulcano? Sono stati questi i temi dell'incontro "L'acqua dell'Etna: tra storia e geologia" organizzato dai Rotary Club "Catania Est" e "Catania Etna Centenario", assieme al consorzio Sintesi. A coordinare l'evento sono stati i due presidenti rotariani Gregorio Mirone Costarelli e Yolanda Medina Diaz, e la presidente del consorzio Sintesi, Barbara Corsaro Boccadifuoco. Il convegno è stato ideato dai due Rotary Club in un'ottica di continuo dialogo con la città. L'evento è servito per "capire come funziona l'attuale sistema e cosa ci aspetta in futuro", ha precisato Gregorio Mirone al quale ha fatto eco Yolanda Medina Diaz, che ha puntato sulla peculiarità di un territorio reso unico al mondo dalla presenza del vulcano patrimonio dell'umanità. "Ci sono molti modi per parlare di Catania, noi vogliamo farlo attraverso l'acqua", ha aggiunto Boccadifuoco. Santo La Delfa, geologo ed esperto di rischio sismico e idrogeologico, ha parlato della geologia dell'Etna. "L'Etna è l'unico serbatoio di acqua che abbiamo", ha spiegato. Un bacino sufficiente a soddisfare ampiamente la richiesta che viene dall'area. "Al di sotto, dei vari strati di lava dell'apparato vulcanico, si trovano altri strati geologici tra i quali anche argilla. L'acqua la raggiunge e viene fermata e veicolata secondo dei flussi diversi". Ciò fa sì che l'acqua, filtrata dallo strato lavico poroso, fuoriesca nelle diverse zone rese impermeabili dallo strato argilloso, alimentando in particolare i fiumi Alcantara a est e Simeto a ovest oltre a creare un bacino sotterraneo disponibile in tutta la provincia da cui attingono vecchi e nuovi pozzi. Domenico Bonaccorsi Reburdone, presidente di Acque di Casalotto spa, si è concentrato sulla storia dell'approvvigionamento di Catania. Un ruolo fondamentale lo ha rivestito il suo avo omonimo, il marchese di Casalotto, imprenditore e politico. Nella seconda metà dell'Ottocento "la città si approvvigionava attraverso pozzi ma soprattutto cisterne, con una situazione grave dal punto di vista igienico sanitario", ha sottolineato Bonaccorsi Reburdone. Con l'arrivo delle epidemie di colera, dal 1837, la situazione diventa drammatica. Il marchese di Casalotto intuisce l'esigenza di cambiare e avvia una grande opera ingegneristica "in autofinanziamento": realizzare un acquedotto che, dalle sorgenti di piano della Reitana, percorrendo 14 chilometri porta l'acqua in città. Nel 1905 la società viene quotata in borsa, vengono comprati nuovi pozzi, scavate gallerie e consolidata la rete. Troppo spesso "si pensa che l'acqua sia come l'aria, a disposizione di tutti - ha sottolineato Bonaccorsi Reburdone - ma non si riflette che bisogna captarla e farla arrivare dalla sorgente e che questo ha bisogno di impegno ed investimenti". A chiudere la serata, in un intervento che ha fatto da collegamento tra geologia e storia, è stato Emanuele Maccarrone. docente di Chimica dell'Università di Catania, che in occasione del convegno ha indossato i panni dello storico raccontando degli acquedotti che in diverse epoche sono stati costruiti nella provincia etnea e dei quali sono visibili pochi resti. Se la Catania greca si riforniva dalle sorgenti superficiali dei fiumi Amenano e Longane, dal periodo romano si fa sempre più urgente la necessità di portare acqua per alimentare terme e attività, così nel corso dei secoli vengono costruite quattro imponenti strutture. L'acquedotto romano aveva sorgente nell'odierna Santa Maria di Licodia, a circa 20 chilometri di distanza dal centro catanese. Il secondo sistema di approvvigionamento era l'acquedotto di Cifali, che riforniva lavatoi, fontane, le abitazioni delle famiglie aristocratiche e serviva anche per le attività dei monaci benedettini. Il terzo acquedotto dalla Timpa di Leucatia arrivava a irrigare il labirinto dell'odierna villa Bellini. Ultimo quello costruito nella seconda metà del 1700 dal principe di Biscari, ammirato dai contemporanei, e descritto da Houel nel suo viaggio pittorico come "degno di rivaleggiare con quelli romani", conclude Maccarrone.

Caltagirone: educazione alimentare nelle scuole

Il Rotary club di Caltagirone presieduto dal notaio Filippo Ferrara, nell'ambito delle attività istituzionali svolte volontariamente a beneficio della collettività, ha presentato agli insegnanti dell'interplesso scolastico Alessio Narbone di Caltagirone, (dirigente scolastico il prof. Francesco Pignataro), il progetto di educazione alimentare "A tavola con Giacomino", rivolto agli alunni delle classi IV e V elementare. Responsabile del progetto, la dott.ssa Alba Turco, pediatra, che si avvale della collaborazione della dott.ssa Cinzia Rinnone, specialista in endocrinologa pediatrica e della counsuler dott.ssa Giusi Prete. Il progetto "A tavola con Giacomino", elaborato e proposto per la prima volta nell'anno sociale Rotary 2012-13 (presidente Rosario Ingrassia), prevede il coinvolgimento di docenti, alunni e genitori, su temi riguardanti una corretta alimentazione e lo stretto legame esistente tra cibo e salute. Con questo programma di educazione alimentare, il Rotary intende proporre un importante momento di studio e riflessione sui rischi connessi al sovrappeso e all'obesità e offrire spunti per correggere abnormi comportamenti nell'assunzione dei cibi e offrire validi supporti alle famiglie. L'obesità rappresenta, nei paesi a maggior sviluppo economico, una delle conseguenze più gravi e frequenti legate a comportamenti alimentari errati ed alla sedentarietà. L'incidenza dell'obesità e del sovrappeso nella popolazione scolastica sfiora il 30%. Il Rotary di Caltagirone ha potuto rilevare l'entità del fenomeno, anche nelle scuole di Caltagirone, nel corso di uno screening ortopedico durato quattro anni condotto da medici soci del club. Il progetto "A tavola con Giacomino" è costituito da quattro fasi operative. La prima prevede l'incontro con gli insegnanti, per l'illustrazione del progetto e la consegna di un opuscolo a fumetti, che per la sua veste grafica suscita la curiosità e l'attenzione degli scolari. Nella seconda fase gli alunni leggeranno l'opuscolo e ne commenteranno il contenuto, con l'ausilio dei docenti; seguirà poi la compilazione di un questionario. La terza fase prevede la partecipazione dello staff medico e di consulenti, messi a disposizione dal Rotary di Caltagirone, che integreranno le semplici nozioni contenute nell'opuscolo. Nella quarta fase vi sarà il coinvolgimento delle famiglie, tramite una conferenza interattiva con gli specialisti, per analizzare a fondo com-

portamenti alimentari virtuosi e meno virtuosi. Il percorso si concluderà con un momento ludico ricreativo, durante il quale si potranno gustare prodotti genuini della nostra terra. Secondo la dott.ssa Turco "se negli ultimi anni il tasso di obesità riscontrato negli scolari sta per fortuna diminuendo, lo si deve alle campagne di educazione alimentare, che riescono a coinvolgere attivamente più soggetti". Per il presidente Ferrara "questo programma di prevenzione si pone come obiettivo un'attività di comunicazione e di educazione alimentare e alla salute, creando una sinergia tra insegnanti, famiglie e lo staff medico, messo a disposizione dal Rotary al servizio della comunità".

Palermo Ovest: la Comunicazione nel Rotary

Il RC Palermo Ovest ha organizzato un evento sulla Comunicazione. Il presidente Sergio Aguglia ha presentato la serata sottolineando l'attenzione del Rotary International alla corretta comunicazione delle attività che i club portano avanti. Sergio Malizia, past presidente e responsabile della Comunicazione del club, insieme all'ing. Nicola Alessi, consulente del club per il sito web www.rotarypalermovest.it, hanno raccontato il lavoro svolto dal 2012 ad oggi. E' stata presentata l'evoluzione che ha avuto il sito web, in linea con quanto previsto dal Rotary International. Nell'ideazione del sito è stata fatta la scelta strategica di mostrare unitariamente "la Famiglia" Palermo Ovest con il suo Rotaract ed il suo Interact, le cui attività sono costantemente presentate. Sono stati messi in evidenza i numerosi contatti mensili e le pagine più visitate. Durante questi anni il club ha anche alimentato la comunicazione attraverso i giornali e nel sito vi è una pagina dedicata alla raccolta della rassegna stampa. Nel 2015 il club ha deciso di essere presente anche nei social attraverso una pagina creata su Facebook: Rotary Club Palermo Ovest. E' un gruppo chiuso del quale possono fare parte solamente rotariani, rotaractiani ed interactiani. Ad oggi il gruppo conta 634 membri. Ogni post è soggetto ad approvazione. La conclusione dell'incontro è stata condotta autorevolmente da Marco Romano, vice direttore responsabile del Giornale di Sicilia, che ha affrontato il tema: i giornali e la rete, fra informazione e comunicazione. Romano nella sua relazione ha puntualizzato quanto avvenuto dal 2008 ad oggi nel campo della carta stampata: il dimezzamento generalizzato del numero dei quotidiani venduti e la notevole diminuzione degli inserti pubblicitari con la conseguente sofferenza per i bilanci. E' stato osservato che in questi anni si sono sviluppati altri canali di informazione quali soprattutto quello digitale, insieme ai siti web che ogni giornale ha realizzato. Sono state sottolineate le numerose problematiche ed opportunità relative ai social. Il vicedirettore Romano ha affermato comunque che quella dell'informazione attraverso la carta stampata è una sfida che vale la pena cogliere, a patto che si riesca nell'intento di fornire i servizi che gli altri canali non riescono a soddisfare.

Trapani Birgi Mozia: aula intitolata a Beniamino Gigli

Il Rotary club Trapani Birgi Mozia, presieduto da Dorotea Messina, in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Antonio Scontrino" di Trapani, ha organizzato, in occasione del III Festival Internazionale, una conferenza sulle musiche di Giuseppe Verdi con il prof. Paolo Gallarati, musicologo ordinario di drammaturgia musicale presso l'Università di Torino, e con la prof.ssa Nina Gallo del Conservatorio di Trapani. L'occasione è stata propizia per intestare a Beniamino Gigli un'aula del Conservatorio "Antonio Scontrino". Presenti il nipote del cantante Beniamino Gigli e Pierluca Trucchia, presidente dell'associazione "Beniamino Gigli" di Recanati. A conclusione i presenti hanno potuto assistere ad un concerto su diversi brani tratti dalla Traviata, realizzato da giovani artisti del Conservatorio trapanese sotto la direzione artistica del maestro Pietro Ballo e con al pianoforte il maestro Domenico Piccichè.

Palazzolo: De Giorgio in visita a comunità alloggio Coira

Un sabato speciale per il Rotary Club Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo: ha fatto tappa a Palazzolo il governatore John De Giorgio per incontrare i soci del club, guidato per questa annualità da Franco Lolicata, per parlare dei progetti avviati, ma anche per conoscere quanto è stato realizzato dal gruppo sul territorio. Una visita caratterizzata anche da un momento conviviale alla comunità alloggio "Coira", e l'incontro con i bambini ospiti di questa struttura ma anche della casa famiglia Villa Enrica. I piccoli hanno accolto i soci del club con un momento di festa e di gioia presentando i dolci preparati per l'occasione insieme agli operatori. Il governatore De Giorgio ha sottolineato che la visita in ogni club del Distretto è occasione per conoscere i soci e le attività avviate. Palazzolo, ha ribadito De Giorgio, è "una realtà dove il Rotary ha un grande impatto sociale" e il legame con le case famiglia del territorio ne è testimonianza. Sono progetti di valore da continuare. E tra le iniziative da avviare ce n'è una che punta al rispetto dell'ambiente ma anche a lasciare un importante messaggio alla comunità: la piantumazione di un albero per ogni socio del Rotary in tutto il mondo e che a Palazzolo verrà fatta in primavera in un luogo scelto in accordo con l'amministrazione comunale. "Questo momento di incontro con i ragazzi – ha affermato Lolicata – era atteso anche da loro, ed è una tappa di un progetto avviato da tempo. Più si andava avanti nell'organizzarlo, più voglia c'era di incontrarci: hanno fatto tutto con il cuore". Alla visita del governatore a Palazzolo hanno preso parte i soci del club e anche quelli dei club di Siracusa. Infatti la visita del governatore è poi proseguita a Siracusa dove si sono trasferiti i soci del club di Palazzolo. E a Siracusa sono entrati a far parte del club di Palazzolo tre nuovi soci l'avvocato Sebastiano Infantino, il musicista Lamberto Nigro e il dottore Federico Giampaolo specializzando in Economia.

Palermo Agorà, Palermo Ovest: conoscere i cantieri navali

Perseverando l'intento di scoprire, valorizzare e promuovere le eccellenze del nostro territorio, i soci del RC Palermo Agorà ed i soci del RC Palermo Ovest, la mattina dell'11 novembre, caratterizzata da una inaspettata "Estate di San Martino", hanno visitato i Cantieri Navali di Palermo, prezioso esempio dell'industria navale. Con la sapiente ed appassionata guida del dott. Nino Castello e di Salvatore Vacante, presidente del RC Corleone, i soci hanno avuto modo di conoscere e approfondire il percorso storico – sociale e culturale del cantiere e hanno potuto ammirare le dotazioni tecnologiche e l'altissima professionalità che ne fanno uno dei più importanti e qualificati cantieri navali al mondo.

Palermo: Francesco Arezzo di Trifiletti e il nuovo Rotary

Presso la sede del Rotary club Palermo Monreale si è svolto un interclub di formazione con il PDG e RI Director 2018-20, Francesco Arezzo di Trifiletti. All'evento organizzato dal Rotary club Palermo Monreale, hanno preso parte i club Palermo Est, Palermo Sud, Parco delle Madonie, Palermo Mediterranea, Piana degli Albanesi. E' stato un momento di riflessione e confronto per la numerosa platea, che è stata intrattenuta su un tema di grande ed attuale importanza. Il prestigioso relatore, ripercorrendo brevemente la storia del Rotary, ha infine evidenziato l'assoluta necessità del cambiamento del modo di fare Rotary oggi, in accordo con l'evoluzione della società.

Area Panormus: Show Room Laboratorio del Saper fare

Alcune amiche, socie e consorti dell'Area Panormus, si sono riunite per sorseggiare un tè, offerto dalla Soc. Coop. Korai x Kente e dal Rotary club Palermo Agorà, presso lo studio del console onorario del Ghana Francesco Campagna. In un angolo dello studio, l'arch. Susanna Gristina ha allestito un Christmas Temporary Show Room presso il quale è stato esposto il primo campionario di articoli natalizi prodotto dalla Coop. KxK Craft Lab nell'ambito del progetto "Laboratorio del saper fare" che ha ottenuto la sovvenzione distrettuale. Il progetto che si inserisce nell'area di intervento dello sviluppo comunitario, è sostenuto oltre dal Palermo Agorà anche dai club Corleone, Palermo Mediterranea, Palermo "Baia dei Fenici", Palermo Mondello e Palermo Montepellegrino e da quasi tutti i club dell'Area Panormus. L'evento ha offerto l'occasione ai visitatori di ammirare gli articoli, fare i primi ordini e suggerire anche personalizzazioni, nell'intento di un coinvolgimento personale dei soci anche nell'avvio dell'attività lavorativa del laboratorio. I club hanno già acquistato tre macchinari, alcuni arredi e stoffe, pellame e articoli di merceria. Un socio ha anche offerto la copertura assicurativa dei macchinari acquistati. L'auspicio è di avviare al più presto una buona produzione al fine di consentire l'autosufficienza anche economica delle donne e uomini che vi lavorano.

Trapani Birgi Mozia, Castelvetrano, Marsala, Trapani: progetto "Espiazione dell'arte"

Dopo la positiva esperienza della prima edizione del progetto indistrettuale "Espiazione dell'Arte" realizzato nell'anno rotariano 2016/2017, il R.C. Trapani Birgi Mozia, presieduto da Dorotea Messina, ripropone la programmazione anche nel suo anno rotariano. Con l'intento di puntare a fare della creatività artistica un luogo di condivisione, un'esperienza unica e straordinaria e, al tempo stesso, uno strumento di sensibilizzazione delle coscienze e promozione delle sinergie finalizzate alla valorizzazione dell'arte, della cultura e della crescita, il Rotary club Trapani Birgi Mozia propone il progetto insieme ai RC Castelvetrano V.B., RC Marsala e RC Trapani. Il progetto è stato inaugurato a Trapani alla presenza dei presidenti e dei soci dei club coinvolti. Il past-president del RC Trapani Birgi Mozia, Francesco Paolo Sieli, ha introdotto il progetto, sottolinendo che l'edizione attuale sarà autofinanziata con la raccolta fondi, per la cessione esclusivamente a rotariani, delle opere realizzate nella prima edizione. Successivanente la presidente Dorotea Messina ha traccciato le finalità e le motivazioni del programma volto a stimolare gli interessi artistici in soggetti limitati nelle loro libertà e che vuole essere nel contempo conoscenza, formazione, impegno, stimolo ed espiazione attraverso l'arte. Come lo scorso anno il progetto si svolgerà all'interno della Casa circondariale di Trapani, con appuntamenti settimanali di 3 ore per quattro mesi (fino a marzo 2018), con attività principalmente orientate verso l'arte come strumento di integrazione, di riabilitazione sociale e riscatto, conferendo all'individuo una conoscenza sempre maggiore del mondo artistico (sia in termini pratici che teorici). L'obiettivo principale del progetto Espiazione dell'Arte è quello di offrire ai detenuti, tramite un corso d'arte, una concreta opportunità per accrescere e approfondire le doti artistiche, grazie allo svolgimento di attività creative e altamente formative avendo modo di compiere un articolato percorso altamente formativo sotto il profilo culturale, artistico, pedagogico e disciplinare: un bagaglio di esperienze positive. Durante il corso i laboratori saranno seguiti da due figure professionali: l'artista Giovanna Colomba e l'artista che coordinerà il progetto Rosadea Fiorenza, rotariana. Il progetto si concluderà il 25 marzo 2018 con la presentazione di una mostra di opere, realizzate dai corsisti, che costituiscono un importante momento di sintesi e di conferma dei risultati. In occasione di quest'ultima sarà inoltre realizzata una pubblicazione edita a stampa con catalogazione delle opere, interviste agli autori ed excursus temporale su tutto il percorso.

Augusta: raccolta fondi a sostegno dell'AIRC

Si è concluso il premio fotografico "Emanuela Tringali" organizzato dal Rotary club Augusta con lo scopo di raccogliere fondi a favore dell'AIRC per la ricerca in campo oncologico. Il concorso, intitolato ad una giovane professionista augustana vittima del cancro, ha avuto il seguente tema "Dai colori del paesaggio ai colori del piatto #lafelicitàinunoscatto". Il tema della salvaguardia della salute e della promozione di stili di vita salubri sono molto sentiti dal Rotary Augusta, particolarmente in questo anno rotariano iniziato all'insegna della prevenzione del melanoma e dei tumori cutanei. Rappresenta l'ennesima tappa di un percorso che ci rivedrà molto presto impegnati nella prevenzione oncologica con lo screenig dei tumori ginecologici. L'evento si è svolto in collaborazione con il Dipartimento 3A dell'Università degli Studi di Catania e con l'ordine dei Tecnologi Alimentari. Cospicuo il numero dei partecipanti al concorso, così come l'affluenza della cittadinanza, tutti impegnati sul territorio per fare la differenza.

Catania Nord: donne protagoniste dello sviluppo

Coraggio, perseveranza, creatività, intuito e pazienza. Sono queste doti che spingono molte donne, più degli uomini, a rischiare e a creare imprese che portano sempre al successo. Di questo, attraverso le testimonianze di donne che dirigono imprese, si è parlato nell'incontro che ha avuto come tema: "Donne & Impresa: il binomio rosa dello sviluppo economico", organizzato dal Rotary Catania Nord. Dopo i saluti da parte della presidente Liliana Daidone, ha preso la parola il moderatore dell'incontro, Rosario Faraci, docente di Economia e Gestione delle Imprese dell'ateneo catanese, che ha parlando della disoccupazione delle donne nel Sud Italia e dell'inventiva di alcune di loro che, fuori dagli stereotipi, riescono a costruire delle imprese che spesso hanno successo e portano sviluppo economico. Gli interventi delle tre relatrici hanno fatto conoscere le loro esperienze ed i percorsi che hanno seguito nella nascita e nella conduzione delle loro imprese. Adriana Santonocito ha parlato della sua azienda "Orange Fiber" che con le bucce delle arance, trasformate in fibre e poi in tessuti, confeziona degli abiti. Una produzione che sta rivoluzionando il sistema tradizionale della confezione degli abiti. Enrica Aquilia ha presentato l'impresa "Portale-Lab" che si occupa di diagnostica e di trasferimento tecnologico alle imprese per i beni culturali per facilitare i restauri con progetti di ricerca. Ornella Laneri, titolare dello Sheraton hotel, dopo avere raccontato il percorso che l'ha portata a gestire l'albergo, ereditato dal padre, ha poi parlato della nascita dell'orto urbano, un'idea che si è concretizzata sfruttando il terreno che si trova alle spalle dell'hotel dove si coltivano erbe aromatiche e tanti altri prodotti biologici che costituiscono un'innovazione alla creatività. Sono intervenute nel dibattito Francesca Maraviglia che ha parlato della sua azienda agricola dove il figlio insieme ad un gruppo di giovani si sta occupando di creazioni di videogiochi e Agata Saccone, la giornalista che si occupa di moda ed anche di Taomoda, una delle rassegne più prestigiose del Sud Italia.

Corleone e Piana degli Albanesi in visita a Caltanissetta

Una rappresentanza del Rotary club Corleone con il presidente Salvatore Vacante, il past president e segretario di questo anno Tommaso Puccio, il prefetto Lavinia Martorana Rizzo ed i rispettivi coniugi oltre ad un gruppo di amici ed al presidente del club di Piana degli Albanesi Bernardo Zuccarello si sono recati in gita a Caltanissetta. Ad accoglierli il presidente del club di Caltanissetta Enrico Curcuruto con Giusy e tanti soci fra i quali anche il governatore designato Valerio Cimino e la presidente dell'Inner Wheel Daniela Cavalieri Tornatore. Citarli tutti significherebbe dimenticare sicuramente qualcuno. Ospite del club di Corleone Mattia Branciforti venuto direttamente da Catania. Enrico ed i suoi hanno organizzato un tour di una parte della città, sarebbero stati necessari infatti almeno due giorni per vedere tutti i siti di interesse storico e culturale, ma sono riusciti a rappresentare attraverso la storia di un'azienda d'eccellenza come il torronificio Geraci, la visita al Palazzo Moncada Beauffremont e le sale dedicate al drammaturgo Rosso di San Secondo, il duomo e le altre chiese del centro storico egregiamente descritti dal prof. Enzo Falzone. La giornata si è conclusa con la visita al nuovo museo Mineralogico e Paleontologico delle Zolfare, con Enrico Curcuruto ottimo padrone di casa, con la sua preziosa collezione di minerali e le foto che raccontano la storia dei "carusi" che lavoravano nelle miniere e che hanno rappresentato la fonte di ricchezza per tanti anni del territorio ma ance tanta sofferenza per chi vi lavorava fino allo sfinimento per sostenere le famiglie. Ci siamo salutati con la promessa degli amici nisseni di ricambiare la visita a Corleone e Piana degli Albanesi la prossima primavera.

Menfi: formazione rotariana con il PDG Lombardo

Caminetto di formazione rotariana di grande interesse al Rotary club di Menfi, tenuto dal PDG, Concetto Lombardo. Alla serata di formazione hanno preso parte, oltre a numerosi soci, il presidente della commissione distrettuale per il BLSD, Goffredo Vaccaro, il consigliere distrettuale del Rotaract, Giuseppe Li Petri e la presidente dell'Interact di Menfi, Chiara Cacioppo. Il past governor Concetto Lombardo si è soffermato sul valore della formazione rotariana che deve presiedere all'informazione ed alla comunicazione, nonché sulla necessità di trasmettere all'esterno il messaggio rotariano e i suoi valori. Inoltre, ha voluto ricordare alcuni aspetti vissuti durante l'incarico di governatore distrettuale. "Compito del governatore – ha precisato il PDG Lombardo - non è solo quello di carattere amministrativo e di coordinamento del Distretto, ma deve, e questa è sicuramente la parte più importante, sollevare entusiasmi e trasferire il messaggio del presidente internazionale. Nel Rotary non esistono "gradi" ma solo incarichi di servizio, con più o meno responsabilità". Durante la serata, momento emozionante la nomina del PDG, Concetto Lombardo a "socio onorario" del Rotary club di Menfi, "in segno di profonda amicizia e per le meritorie qualità di servizio al Rotary International".

Patti - Terra del Tindari: come nutrirsi, per vivere meglio

Nell'ambito della realizzazione della sovvenzione distrettuale "Mangia sano, vivi meglio", progetto condiviso da 7 Rotary club dell'area peloritana, finalizzato all'educazione alimentare ed alla tutela della salute orale di studenti della scuola secondaria di primo grado del territorio, il Rotary club Patti-Terra del Tindari, presieduto da Nunzio Merlo, ha organizzato una conferenza dal titolo "Come nutrirsi, per vivere meglio – La sana alimentazione mediterranea". Relatore della conferenza è stato il dottore - nutrizionista Giuseppe Geraci che, con un linguaggio semplice ed a volte benevolmente provocatorio, ha coinvolto il folto pubblico presente in un dibattito molto vivace e partecipato. Geraci ha indicato i principi di una sana alimentazione, mediante esempi concreti di corretta organizzazione e pianificazione dei cinque pasti giornalieri, soprattutto per i bambini che sono sempre più vittime del problema dell'obesità e delle sue conseguenze. Il relatore ha sottolineato l'importanza di guidare i bambini alla riscoperta di snack casarecci, quali pane e pomodoro, pane e olio, pane e cioccolato, così da tenerli lontani da prodotti troppo artefatti e pieni di additivi. Qualità, stagionalità, territorialità, tracciabilità sono state le parole chiave della sua relazione. Il dottore Geraci ha insistito sul fatto che, soprattutto per gli alimenti di maggior consumo, la ricerca della qualità deve essere una necessità prioritaria, dal momento che essa non si trova spesso nei prodotti più reclamizzati o in bella esposizione nei supermarket. A suo dire, bisogna fare molta attenzione nella scelta dei farinacei, a cominciare dal pane, e che è da preferire sempre quello prodotto dalla miscela di grano duro e tenero, a lievitazione naturale, fra le miriadi di tipologie molto raffinate presenti sul mercato. E' sempre consigliabile, ha continuato, acquistare carni e verdure, tenendo sempre presente la territorialità e la stagionalità. Ha, inoltre, dato indicazioni precise per la tipologia d'acqua da acquistare, rimarcando che bisogna ben analizzare le caratteristiche organolettiche, descritte sulle etichette dei contenitori del prezioso oro blu che costituisce il 70% della materia corporea: il residuo fisso a 180° C non deve superare i 100 mg per litro! Geraci ha proseguito, invitando a riflettere su comportamenti alimentari ormai consueti, ma a volte dannosi e sostenendo le sue tesi con testimonianze concrete di suoi pazienti. Molti sono stati gli interventi al dibattito che ha seguito la relazione, soprattutto da parte dei dirigenti scolastici, partners del progetto e dai medici presenti. A conclusione dei lavori, Glauco Milio, assistente del governatore, ha espresso il suo plauso per l'attività rotariana realizzata dal club, primo step degli interventi formativi e diagnostici che saranno operati nelle scuole secondarie di primo grado di Patti e di Gioiosa Marea da professionisti rotariani del settore e che, certamente, consentiranno di modificare positivamente i comportamenti a tavola, guidando i giovani a best practices alimentari.

Palermo: Rotary e stili di vita dei ragazzi

Mattinata dedicata ai ragazzi quella che il Rotary club Palermo ha organizzato all'ITI Vittorio Emanuele III di Palermo. Nell'aula magna dell'istituto, gremita di studenti, qualificati professionisti hanno trattato le problematiche adolescenziali di oggi. Il dirigente scolastico Giovanni Marchese e il presidente del RC Fabio Di Lorenzo, dopo i saluti, hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa perché l'adolescenza è il periodo dello sviluppo tumultuoso non solo del fisico ma anche della psiche dei giovani ed è parte integrante anche lo sviluppo psicofisico della loro sessualità. Il presidente Di Lorenzo ha affermato che le relazioni non potranno essere esaustive, ma l'auspicio è quello che lascino un "input" per poter approfondire l'argomento e possano guidarli

in quello che è un corretto stile di vita, aiutandoli, se si può, ad affrontare al meglio i problemi adolescenziali. Ha preso la parola, quindi, Zaira Donarelli psicologa della clinica Andros che ha focalizzato l'attenzione dei presenti su "Relazioni e WhatsApp" mettendo in risalto come la Rete sia un mezzo di comunicazione di cui oggi, specialmente i giovani, non possono fare a meno e nello stesso tempo ha cercato di metterli in guardia dalle false e cattive amicizie virtuali. E' seguita la relazione di Adolfo Allegra, direttore della clinica Andros, professore a contratto all'Unipa e socio del club, che ha fatto una disamina su "Sesso sì, Contraccezione no?" chiarendo ai ragazzi dubbi e perplessità che alla loro età sono facilmente riscontrabili. Daniela Maggio, specialista in Scienze dell'Alimentazione all'ospedale Villa Sofia, ha parlato di "Cibi e falsi miti" e quindi dei falsi miti dell'alimentazione e degli errori che i giovani fanno durante la giornata. Ha spiegato, poi, che la dieta è uno stile di vita da tenere sempre in considerazione e ha parlato delle problematiche relative ai disturbi del comportamento alimentare: bulimia e anoressia. Ha concluso Giovanni Caramazza, docente a contratto di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione all'Unipa, che ha parlato di "Sport, Valori e Stili di Vita" e quindi dell'attività motoria e dei corretti stili di vita, che comprendono molti altri componenti importanti per il benessere fisico e psichico.

Siracusa Monti Climiti: terapia della risata

"La terapia della risata". Questo è stato il tema a cui il Rotary Siracusa Monti Climiti ha deciso di dedicare il secondo caminetto per quest'anno sociale. L'incontro è stato condotto dal dott. Franco Scirpo il quale, dopo una breve presentazione di sé e della materia di cui è cultore, ha intrattenuto i soci con alcune dimostrazioni pratiche attinenti alla terapia. Ad ospitare l'evento è stata la sede del Club. Scirpo ha chiesto ai tanti partecipanti alla serata di alzarsi e di disporsi in cerchio, seguendolo nelle varie indicazioni che dava di volta

in volta. I soci del club, coordinati e guidati dal loro simpatico terapista, hanno simulato azioni quotidiane quali la lettura del giornale o la guida della macchina purché sempre e comunque accompagnate da una sincera risata. Nel corso della serata non sono mancati, ovviamente, momenti di ilarità ed allegria. L'iniziativa si è conclusa con la consegna del gagliardetto di Club da parte del presidente Giovanni Vinci e con gli applausi ed i ringraziamenti al dott. Scirpo per aver fatto trascorrere agli amici del Rotary due ore di sano divertimento.

Palermo, Palermo Agorà, Palermo Mondello e Corleone: incontro con il governatore incoming Titta Sallemi

I Rotary club Palermo, Palermo Agorà, Corleone e Palermo Mondello hanno avuto il piacere di avere relatore della serata il governatore incoming Giovanbattista Sallemi che ha parlato su "La mia idea di Rotary". L'incontro è stato coordinato da Cristina Morrocchi, assistente del governatore.Titta Sallemi ha iniziato la sua "chiaccherata" affermando che il Rotary è un insieme di elementi quali la missione e la divisa e di valori fondamentali come l'amicizia, il servizio, la diversità, l'integrità e la leadership. Accanto agli ideali iniziali del Rotary se ne sono aggiunti altri per cui bisogna verificare se l'ideologia rotariana necessiti di una nuova e ulteriore focalizzazione, specialmente in relazione alle condizioni sociali in cui viviamo oggi, e vedere se ha obiettivi attuali più adatti alla missione di una associazione che deve vivere la sua contemporaneità. Infatti, il Rotary è nato come reazione alla crisi sociale della Chicago del 1905 e con una spiccata propensione al "civic work" che rifiuta la dimensione della "carità" ma si sente attivamente responsabile della comunità in cui si vive. Oggi la ricchezza di apporti intellettuali e di discussione si è affievolita per un prevalere della "Charities" sul "Civic Work". Ma anche se le attività umanitarie vanno mantenute e aumentate il nostro impegno non può essere soltanto legato all'azione umanitaria perché altrimenti si corre il rischio di essere conosciuti come una delle tante associazioni umanitarie del mondo. Come ci ha insegnato il fondatore Paul Harris il mondo cambia rapidamente e bisogna adeguare la nostra azione e i nostri interventi alle emergenze del momento. Non si parla più di etica, di valori, di principi – ha detto - ed è proprio per questo che il Rotary ha il dovere di riprendere a parlare di valori e di principi senza false remore e ingiustificato disagio. E' un servizio da rendere alla società e ai giovani. A perseguire questo obiettivo sono chiamati a operare tutti i "Global Player" e il Rotary come organizzazione "non Profit" è uno di questi". Il Rotary, ha detto, è un'associazione apolitica che punta sul "servizio" e può far molto perché mette in rete tanti soggetti responsabili sia nel privato che a livello sociale e può creare movimenti di opinione e di azione per esercitare pressioni sulle istituzioni a livello locale, regionale, nazionale e mondiale per avviare dinamismi economici, sociali e politici che creino condizioni effettive per un futuro migliore. Per concludere ha dato una definizione precisa ed esaustiva di Rotary: è un'associazione che impegna i suoi affiliati a cercare e ad adottare soluzioni concrete ai bisogni materiali, spirituali e sociali del momento, della comunità, del paese, del mondo, con impegno civico. "Senza dubbio essere rotariani oggi è difficile, - ha concluso - rappresentare il Rotary ogni giorno è una sfida gratificante e deve essere uno stimolo a guardare il futuro sempre con più forte impegno civico e con responsabilità sociale. E quando i rotariani si impegnano è possibile dire "Yes we Can" e dobbiamo farlo "Yes we have to do it". Sono seguiti gli interventi del PDG Nunzio Scibilia, di Maurizio Russo e dei presidenti dei club.

Catania Duomo 150 premia studentesse irachene

Nell'ambito del Progetto Iraq, ideato dal Rotary Catania Duomo 150, si è svolta la premiazione di dieci giovani studentesse di archeologia irachene. La cerimonia è avvenuta presso l'Università del Thi-Qar durante la manifestazione "Prize Women for the future of Iraq Heritage" organizzata dall'Università "La Sapienza" di Roma, dalla Direzione delle Antichità Irachene con la sponsorizzazione del Rotary Catania Duomo 150. "L'impegno delle 10 giovani archeologhe nella cura del millenario patrimonio culturale iracheno - ha dichiarato il presidente del Rotary Catania Duomo 150, Nello Vacante - è stato premiato con la consegna dei kit da archeologo contrassegnati dal logo del Rotary, grazie alla realizzazione del progetto sponsorizzato dal dott. Enzo Polizzi e alla collaborazione della socia onoraria del Club, la catanese Licia Romano, archeologa di fama internazionale che lavora

negli scavi iracheni". La cerimonia si è svolta alla presenza delle massime cariche istituzionali regionali e universitarie irachene. L'archeologo, Franco D'Agostino, a nome anche del magnifico rettore dell'università "La Sapienza" di Roma, ha ringraziato le autorità irachene, le giovani studentesse ed il Rotary Catania Duomo 150.

Catania Sud: football americano per ragazzi e ragazze di Librino e Santa Maria Goretti

In occasione della visita di John De Giorgio, governatore del Distretto 2110 del Rotary International, il Rotary Catania Sud ha incontrato l'Elephants Catania American Football Team. Gli Elephants si allenano presso lo stadio Benito Paolone, storica "casa" del rugby catanese, ubicato nel quartiere popolare Santa Maria Goretti, nei pressi dell'aeroporto e a ridosso di Librino, altro storico quartiere periferico. Qui la pratica sportiva rappresenta una importante e sana opportunità di sviluppo sociale per i giovani. Il football americano, pur diverso dal rugby (per numero di giocatori in campo, per le modalità di passaggio della palla e per diversa regolamentazione), è uno sport che coniuga divertimento e disciplina; pur tipicamente maschile, sta suscitando l'interesse anche di aspiranti atlete donne. Il Rotary Club Catania

Sud da tre anni sostiene la squadra degli Elephants con l'acquisto delle divise e delle attrezzature sportive, anche con il prezioso supporto della Rotary Foundation.

Pantelleria: concluso progetto di educazione alimentare

Dopo tre giorni di incontri tra la "nutrizionista" Veronica Italiano e i giovanissimi studenti delle prime due classi di scuola primaria del circolo didattico "A. D'Aietti" di Pantelleria, si è concluso un importante momento educativo voluto dal Rotary club di Pantelleria e dalla CRI (Croce Rossa Italiana) comitato di Pantelleria, nelle persone dei rispettivi presidenti Caterina Culoma e Mariano Rodo. L'educazione alimentare, un progetto "service" dall'accattivante titolo "Giocare mangiando", ha suscitato negli alunni grande interesse e partecipazione anche per la bravura della dr.ssa Veronica Italiano, che ha saputo entrare in sintonia con i giovanissimi uditori, proponendo loro, oltre ad una serie di immagini dedicate ai cibi sani e utili al nostro organismo, anche una gradevole esercitazione pratica e cioè la possibilità di preparare tutti assieme una merenda a base di frutta varia che, come noto, bisognerebbe mangiarne cinque porzioni ogni giorno. Data la fascia d'età degli alunni (6-8 anni) è stato necessario coinvolgere anche e soprattutto i loro genitori che hanno partecipato, anche se non numerosissimi, al pomeridiano incontro informativo e formativo per loro preparato: una importante e gratuita occasione per prendere coscienza di quanto sia necessario nutrire con equilibrio e competenza i figli al fine di evitare iper-alimentazioni sbagliate (sia come qualità che quantità) che portano a una concatenazione di stati problematici tipo: "sovrappeso – obesità – diabete – patologie consequenziali". Ancora una volta, grazie alla collaborazione e alla grande disponibilità della scuola elementare (grazie agli insegnanti coinvolti coordinati dalla vicaria Doris Accardi) il Rotary club di Pantelleria, in questa occasione assieme alla CRI, ha donato alla popolazione pantesca un qualcosa che "fa la differenza", nello spirito di "service" con cui opera sul territorio isolano da ormai oltre 10 anni.

Sant'Agata di Militello: End Polio Now e "developers"

Il Rotary club Sant'Agata di Militello, in occasione del DevFest Mediterranean 2017, ha celebrato il World Polio Day. Sul palco del Palauxilum di Sant'Agata di Militello, alla presenza dei numerosi developers partecipanti e di speakers internazionali, sono stati proiettati i video ufficiali del Rotary International sulla lotta alla polio. L'intervento dell'istruttore distrettuale Massimiliano Fabio ha rappresentato l'importanza del progetto rotariano End Polio Now e quali sono stati i risultati conseguiti negli anni, anche grazie all'impegno della Fondazione Bill e Melinda Gates, partner del Rotary International nella lotta all'eradicazione della poliomielite nel mondo. La DevFest è un format consolidato promosso da Google in tutto il mondo, che ha lo scopo di promuovere grandi momenti innovativi e di formazione per sviluppatori, designer e professionisti del web. Il GDG (Google Developer Group) Nebrodi, coordinato dai manager Salvino Fidacaro, tesoriere del Rotary club Sant'Agata di Militello, e Gino Zingales Alì, ha organizzato l'evento con il supporto del GDG Gela e del vicino GDG Palermo. Per due giorni la piccola cittadina nebroidea si è trasformata in un luogo d'incontro tra esperti sviluppatori informatici e famosi speakers internazionali, che hanno disquisito di realtà aumentata e machine learning. La DevFest Mediterranen 2017, ha fatto, anche, competere i tanti startuppers intervenuti per partecipare al DevFest start up Award. I giovani sviluppatori presenti hanno presentato le loro startup realizzate in 5 step, come previsto dal metodo sprint caldeggiato da Google Ventures. La manifestazione si è conclusa con la premiazione da parte del presidente del Rotary club Sant'Agata di Militello, Emilio Ricciardo, della start up CODERBLOCK, che si occupa di recruitment marketplace, volta a favorire l'incontro fra aziende e freelancer, che ha ricevuto un contributo in denaro da parte del club. A pari merito si è classificata un'altra startup, HUDUMA, un progetto che mette in contatto domanda e offerta di assistenza sanitaria domiciliare, premiata dalla Banca popolare Valle del Fitalia. Tutti i partecipanti al DevFest Mediterranean 2017 hanno contribuito alla raccolta fondi da destinare al progetto Polio Plus, proposta nel corso del Party Developers DevFest dal Rotary club Sant'Agata di Militello.

Stretto di Messina: socie chef pro End Polio Now

Il RC Stretto di Messina ha organizzato, anche quest'anno, il "Brunch della Fondazione" a favore di End Polio Now. "Il progetto internazionale End Polio Now, uno dei principali impegni della Rotary Foundation"- spiega il presidente Giuseppe Prinzi agli intervenuti - "è volto alla eradicazione della poliomielite nel mondo". La raccolta fondi, per il raggiungimento di questo obiettivo, avviene secondo le modalità' che ciascun club ritiene opportune. Il RC Stretto di Messina, dal primo anno della sua fondazione, ha deciso di istituire, per tale scopo, un brunch a cura delle socie e delle consorti dei soci le quali, "chef per un giorno", imbandiscono un buffet da offrire ai numerosi ospiti. Prinzi continua la sua introduzione dicendo che "dopo oltre 2,5 miliardi di bambini vaccinati negli ultimi trenta anni, il Rotary, insieme con importanti organizzazioni, è molto vicino ad eliminare definitivamente la poliomielite". E', pertanto, necessario divulgare il programma End Polio Now perché non tutti sanno che con soli 0,60 centesimi di dollaro, è possibile proteggere un bambino dal virus di questa malattia infettiva, invalidante e, potenzialmente, fatale. Il RC Stretto di Messina, come da consuetudine, ha esteso questa giornata umanitaria anche alla città ed in particolare alla "Mensa dei poveri" dei Padri Rogazionisti presso i locali che sono annessi alla Basilica di Sant'Antonio di Padova.

Palermo: 8 dicembre notte dei senza fissa dimora

Un ingente quantitativo di sacchi a pelo e di tappetini termici in gomma è stato donato da un imprenditore rotariano all'associazione rotariana Francesca Morvillo Onlus di Palermo. L'associazione, in prossimità dell'emergenza freddo e dell'eventuale abbassarsi repentino delle temperature, ha scelto di distribuirli sul territorio palermitano attraverso le proprie unità di servizio mobile su strada, che si occupano dell'accoglienza serale/notturna di persone senza dimora. L'associazione rotariana, ha ricevuto 50 sacchi a pelo e 100 tappetini termici a cui si aggiungeranno 100 paia di guanti, acquistati dall'associazione utilizzando i fondi raccolti delle proprie quote associative e dalle donazioni dei club Rotary del distretto 2110, per la distribuzione, pertanto, si avvarrà della collaborazione dei propri volontari locali. L'associazione, attiva dal 2014, è costituita da un gruppo di persone che scelgono la via del contatto su strada per cercare di comprendere e aiutare coloro che vivono situazioni di marginalità e disagio e sono spesso senza dimora. Sono presenti in Piazza Unità d'Italia tutti i mercoledì dalle 20.00. La distribuzione dei sacchi a pelo, dei tappetini termici in gomma donati prenderà il via a Palermo nella notte dell'Immacolata Concezione, venerdì 8 dicembre, a seguito dell'iniziativa "La notte dei senza dimora". Si ringrazia sentitamente il donatore rotariano a nome dell'associazione rotariana Francesca Morvillo Onlus e di tutte le persone senza dimora presenti nella città di Palermo che potranno usufruire dei beni donati. L'appuntamento per i volontari è fissato per le ore 20,00 in Piazza Unità d'Italia a Palermo, venerdì 8 dicembre.

Sant'Agata di Militello: le campane storiche di Tortorici

"Campane e campanari" è stato il titolo dell'interessante relazione proposta al Rotary club Sant'Agata di Militello dall'avv. Calogero Randazzo, sull'antica arte di fondere le campane a Tortorici, che risale al 1300. Tra le campane realizzate nel comune nebroideo si ricordano quella del Duomo di Catania (peso 5.280 kg) dell'anno 1388, quella del Convento della Gancia di Palermo, fusa nel 1623, il cui suono diede inizio, il 4 aprile 1860, alla famosa rivolta della Gancia, e le campane della Cattedrale di Messina, una delle quali, quella di Dina, risalente al 1590. L'ultima fusione realizzata in Sicilia è del 1956, ad opera della fonderia siciliana Trusso - Parasiliti di Tortorici. Nel corso della relazione, l'ing. Foti ha mostrato, con un modellino in scala, le 3 fasi del suggestivo procedimento di realizzazione di una campana.

Rotary Sciacca con FIDAPA, Kiwanis, Inner Wheel e Lions: notte rosa contro la violenza sulle donne

Sabato 25 novembre, in occasione della "Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne" il Rotary club di Sciacca e gli altri cinque club-service presenti nella città (FIDAPA, Kiwanis, Inner Wheel e due Lions) hanno organizzato "la notte rosa", manifestazione socio-culturale con rappresentazioni teatrali, recital di poesie, letture drammatizzate, danze, concerti musicali, sfilate di moda, mostre fotografiche e di pittura. La serata è stata finalizzata alla sensibilizzazione della collettività sul gravissimo fenomeno della violenza sulle donne e del femminicidio ed ha consentito la raccolta di cospicui fondi che saranno destinati alla realizzazione di corsi di "tirocinio formativo all'interno di aziende del territorio" in favore di donne oggetto di violenza, al fine di consentire il loro reinserimento sociale e di contribuire alla loro autonomia economica mediante l'apprendimento di un mestiere o di una professione. E' la prima volta che i sei diversi club-service di Sciacca hanno fatto rete tra loro mettendo in comune l'entusiasmo e la capacità organizzativa per la realizzazione di un evento di solidarietà e di servizio in favore della intera collettività. Per una notte la città si è vestita di "rosa" e con la presenza di oltre mille persone ha dato testimonianza del proprio impegno sociale contro il triste fenomeno della violenza sulle donne.

Milazzo, Stretto di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto: far conoscere bene il Rotary comunicando i service

Serata di formazione in interclub al R.C. Milazzo, presieduto da Salvo Russo, dal titolo ‘’Immagine pubblica: conoscere il Rotary” con la partecipazione dei soci dei club di Milazzo, Stretto di Messina, presieduto da Pippo Prinzi, Barcellona P.G., presieduto da Caterina Gueli, e dei Rotaract di Milazzo, presieduto da Mariangela Irrera, e Barcellona P.G. presieduto da Rosalba Maio. In un’atmosfera di viva cordialità ed entusiasmo ed all‘insegna dell’amicizia rotariana, ha relazionato Luigi Gandolfo socio del club di Milazzo e delegato della Commissione ’’Pubbliche relazioni e Immagine Pubblica per l’Area Peloritana” che ha sottolineato l’attenzione del Rotary International alla corretta comunicazione delle attività portate avanti dai club, come sia necessario mantenendo sempre l’identità culturale rotariana avere il coraggio di cambiare, parlare alle comunità di noi rotariani e delle cose meravigliose che facciamo e del nostro futuro. In poche parole ‘’Fare opinione”. E’ stata evidenziata la necessità di impegnarsi per il raggiungimento di successi destinati a durare ed essere recepiti dalla società civile. Continuando ha riferito come attraverso una buona comunicazione all’esterno si possano attirare nuovi soci e motivare sempre di più coloro che già appartengono ai club. E’ indispensabile inoltre avere grande cura anche per la comunicazione interna che permette di coinvolgere tutti i soci facendoli sentire partecipi ai progetti che si promuovono e quindi aumentare il loro senso di appartenenza. Successivamente sono state date alcune indicazioni su come navigare nel sito del R.I. dove si possono trovare consigli per promuovere i club. Luigi Gandolfo ha concluso insistendo che i rotariani hanno il dovere di fare vedere e fare sentire di essere presenti sul territorio.

Rotary etnei incontrano il C.S.I. per azioni comuni

Si è tenuto un incontro tra il Centro Sportivo Italiano e i Rotary club Catania Etna - Centenario, Catania Nord, Catania Sud, Paternò Alto Simeto e Randazzo - Valle dell’Alcantara. L’incontro si è svolto presso il “Punto Luce”, Centro per minori a S. G. Galermo finanziato da Save the Children Italia ONLUS e gestito dal Centro Sportivo Italiano. Dopo la visita dei locali, nel corso della quale ha illustrato le attività che vi si svolgono, la prof.ssa Gagliano, coordinatrice del “Punto Luce nonché presidente regionale del C.S.I., ha illustrato le finalità di questo storico ente, che si avvale della partecipazione giornaliera di volontari, bambini adolescenti e di alcuni genitori, e che promuove la pratica dello sport come momento di aggregazione, di maturazione umana e di impegno, in una visione ispirata alla concezione cristiana dell’uomo e della realtà. Il secondo relatore, Sebastiano Gazzo - presidente provinciale del C.S.I. – ne ha presentato le molteplici attività a Catania, dalla pratica sportiva all’educazione alimentare, rivolte anche alle categorie disagiate, come carcerati e disabili, oltre all’organizzazione di progetti mirati a stimolare il senso civico. Si è acceso poi un interessante dibattito, nel corso del quale alcuni rotariani hanno individuato i diversi ambiti di progettazione di attività comuni tra i Rotary club ed il Centro Sportivo Italiano, stante l’affinità dei rispettivi valori fondanti. Se il motto dei rotariani è “Servire al di sopra di ogni interesse personale”, che si esplica nella realizzazione di concrete azioni di servizio mettendo a disposizione le proprie professionalità, nella fattispecie, l’incontro con il Centro Sportivo Italiano ha stimolato una forte progettualità, mirata a contrastare le varie forme di disagio sociale. Nell’immediato si organizzeranno attività sportive per i siblings (fratelli/sorelle di soggetti disabili), oltre a fornire l’accesso alle cure odontoiatriche ai bambini in gravi e certificate condizioni di povertà presso il poliambulatorio del Rotary “Catania Salute e Solidarietà”.

Modica: sulla pià grande piattaforma italiana off shore

Nell'ottica di regalare ai soci rotariani un'esperienza di crescita unica, è stata organizzata sabato la visita del RC di Modica presso la Vega A, la più grande piattaforma italiana per l'estrazione di greggio, situata a circa 20 Km off shore della costa sud-orientale della Sicilia. Con partenza dalla elisuperficie di Pozzallo, dopo una breve e piacevole minicrociera in elicottero, in condizioni meteomarine ottimali, siamo stati accolti a bordo dall'ing. Giuseppe Greco, responsabile Edison per la Sicilia, il quale ci ha gradevolmente intrattenuto, illustrandoci i trenta anni di attività della Vega A. Estratti da un giacimento che si trova a una profondità sotto il livello del mare di circa 2.600 metri, dal 1987, la piattaforma ha prodotto 62 milioni di barili di olio che, tramite una condotta flessibile, vengono man mano trasferiti sulla nave appoggio per lo stoccaggio provvisorio, in attesa delle navi cisterna che trasportano il greggio in raffineria. Molto interessante, e interrotta da continue domande, è stata la parte dell'esposizione riguardante le tecnologie d'avanguardia adottate per la sicurezza del personale e dell'ambiente: dal 2013 è stato avviato il progetto BioVega e gli studi condotti provano che Vega A è un'oasi di ripopolazione marina di specie animali e vegetali, grazie alla sua struttura e all'interdizione della pesca e della navigazione (per motivi di sicurezza) per un raggio di 2 miglia; l'area è popolata in prevalenza da mitili, varie specie di pesci e alghe che ricoprono i piloni della Vega A. Inoltre, in collaborazione con l'Università di Catania, sono state installate delle barriere coralline artificiali con lo scopo di creare un habitat per la riproduzione dei pesci. Quindi, con il massimo rispetto dell'ambiente e con un ulteriore significativo utilizzo di manodopera locale, al via il progetto Vega B con inizio attività previsto nel 2019.

Sant'Agata di Militello: incontro col regista Lama

La Sicilia vista con gli occhi critici ed appassionati di un siciliano che non ha mai abbandonato la sua terra e la sua gente, è stato questo il filo conduttore dell'incontro, organizzato dal presidente Rotary club Sant'Agata di Militello, Emilio Ricciardo, con il regista Francesco Lama, di Naso. Attraverso le immagini del docu-film "I siciliani", presentato lo scorso anno al Bafta di Londra ed al Festival del cinema di Taormina, e dei cortometraggi "Lo sposalizio" e "Gli occhi di Amira", il regista ha guidato i presenti in un vero e proprio viaggio nell'essenza più profonda della sicilianità, fatta di ataviche contraddizioni e di prospettive future, immutate nel tempo, che continuano ancora oggi ad animare di speranza coloro che credono nella possibilità di un domani migliore per la nostra isola. "I siciliani", che insieme agli attori Maria Grazia Cucinotta, Leo Gullotta, Tony Sperandeo, Pietrangelo Buttafuoco e Ninni Bruschetta, ha visto recitare tanta gente non appartenente al mondo del cinema. Il docu-film è stato presentato il 7 e l'8 novembre a New York.

Taormina: educazione alla legalità nelle scuole

L'attività sul territorio del Rotary club di Taormina coinvolge anche le scuole secondarie di primo e secondo grado facendo riferimento al tema "educhiAMOci a EDUCARE" che il presidente Marcianó ha scelto per l'anno rotariano 17-18. Da oltre sei anni il Rotary italiano è impegnato sul tema "Legalità e Cultura dell'Etica" con il compito di favorire nella società` e soprattutto nei giovani, azioni positive per lo sviluppo di una coscienza etica, consapevole e coerente con i principi della legalità`. Viene così organizzato a Roma un concorso nazionale tra tutte le scuole che intendono interpretare il tema proposto, attraverso diversificate forme artistiche o letterarie di sensibilizzazione. Aderendo a tale iniziativa per le scuole dell'areale di competenza, grazie alla disponibilità della dott.ssa Lipari, dirigente dell'Istituto di Istruzione Superiore "Caminiti-Trimarchi", il club di Taormina, con il presidente Antonino Marcianò, ha iniziato dalla sede di Giardini Naxos a presentare il tema concorsuale agli attenti studenti del biennio degli indirizzi scientifico e linguistico. Accolti dalle responsabili di plesso, prof.ssa Longo e prof.ssa Messina, la presentazione del concorso è avvenuta mediante una rappresentazione generale della tematica di quest'anno incentrata su: "Illegalità` ambientale come danno per la società` civile. Aria, Acqua, Suolo beni comuni: proteggerli significa proteggere il nostro futuro". A trattare ai numerosi studenti presenti il tema, il socio Maurizio Triscari, esperto di tematiche ambientali e culturali, unitamente al geom. Nunzio Briguglio direttore tecnico della "Progetto Geoambiente s.r.l.", un'eccellenza dell'imprenditoria industriale del nostro territorio con sede a Giardini Naxos, il cui legale rappresentante è il geom. Michelangelo Iannello e direttore tecnico il geom. Francesco Iannello. La "progetto Geoambiente s.r.l." opera sul territorio italiano e europeo rappresentando una delle realtà più qualificate nella progettazione e realizzazione di discariche RSU, bonifiche di siti inquinanti, impianti di biogas, opere civili correlate. I giovani studenti potranno scegliere di partecipare al concorso realizzando uno spot/corto di massimo 3 minuti, o un tema, o un manifesto, o uno scatto fotografico e dovranno ultimarli entro fine gennaio 2018, termine per la presentazione degli elaborati alla commissione nazionale. Il progetto del tema concorsuale nazionale nei prossimi giorni verrà esteso ad altri istituti del comprensorio. L'occasione è stata propizia anche per presentare ai ragazzi convenuti, le molteplici attività del Rotary per i giovani quali lo "scambio lungo" o lo "scambio breve" da fare in periodo scolastico e il RYLA immediatamente successivo.

Licata aderisce al progetto "Nazario Sauro"

Eccezionale partecipazione di pubblico e delle autorità militari e civili locali, emozioni e musica patriottica a Licata nella sala del Carmine per la presentazione, a cura dell'autore ammiraglio Romano Sauro, del libro "Nazario Sauro. Storia di un marinaio", dedicato all'eroico nonno, che si inserisce nel progetto Sauro 100, un viaggio in barca a vela per 100 porti per 100 anni di storia, evento organizzato con il patrocinio dell'amministrazione comunale, dal Rotary Club di Licata in collaborazione con la locale sezione della Lega Navale presieduta da Giuseppe Coppolino e con la prof.ssa Angela Mancuso moderatrice della serata. Dopo i saluti del presidente del Rotary club di Licata Mario Giuliana e del presidente della Lega Navale cui ha fatto seguito la lettura di una poesia scritta dal socio Baldo Santoro (nella qualità di capitano di fregata in congedo della Marina militare dal titolo " Il lungo viaggio " dedicata all'ammiraglio Sauro ed a tutti i marinai, che riporta le intime emozioni vissute a bordo delle unità navali), è iniziata la precisa è coinvolgente presentazione del libro a cura dell'ammiraglio Romano Sauro. Nel corso della relazione minuziosa e avvincente, oltre a ricostruire la vita di Nazario Sauro fino al momento della sua impiccagione per alto tradimento ed a trasmettere l'amore per il mare evidenziando che dal mare si possono trarre occasioni di arricchimento etico, morale e culturale per le opportunità che esso può offrire anche come punto di incontro di popoli, culture e religioni diverse, l'ammiraglio Romano Sauro ha, altresì, evidenziato, con una eccelsa capacità oratoria, l'ideale patriottico intriso da profondi sentimenti di giustizia, di libertà, di solidarietà, che ben si inquadrano nel processo di ricostruzione dell'identità europea e della nostra storia nazionale. Nel corso della relazione, si sono esibiti giovani musicanti e coristi che hanno intonato l'inno di Mameli, la "Canzone del Piave" e "Va Pensiero", creando una visibile commozione e apprezzamento da parte dell'oratore e del numeroso pubblico.

Rotary 2110 Magazine

Bollettino mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Governatore distrettuale 2017/2018
John de Giorgio

Delegato stampa rotariana e coordinatore del Magazine
Piero Maenza

Progetto grafico ed editing
MG Media

Il Bollettino distrettuale del Rotary è stato registrato al Tribunale di Palermo il 09/07/1993

Direttore responsabile PDG
Salvatore Sarpietro